



**LICEO STATALE "G. COMI"**  
Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate  
-Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale  
**TRICASE (LE)**- Via Marina Porto Telefax  
0833/544471  
LEPM050006 - e-mail: [lepm050006@istruzione.it](mailto:lepm050006@istruzione.it) -  
P.E.C.: [lepm050006@pec.istruzione.it](mailto:lepm050006@pec.istruzione.it)



LICEO STATALE "G.Comi" - -TRICASE  
Prot. 0006011 del 15/05/2024  
IV-5 (Entrata)

## **ESAME DI STATO**

### **A.S. 2023/2024**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 art. 10**

**Classe 5<sup>^</sup> C**

**Indirizzo: LICEO LINGUISTICO**

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Prof.ssa Antonella Cazzato

**COORDINATORE :** Prof.ssa Ippazia Iride Russo

## CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTE  | DISCIPLINA   |
|--|--|
| <b>LEONE CARLA</b>                                 | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  |
| <b>MARUCCIA MAURIZIO<br/>HAYCOX KATE LOUISE</b>    | LINGUA E CULTURA STRANIERA –<br>INGLESE<br>CONVERSAZIONE – INGLESE   |
| <b>CHIARELLO DONATO<br/>MAZZOTTA<br/>DOMINIQUE</b> | LINGUA E CULTURA STRANIERA –<br>FRANCESE<br>CONVERSAZIONE - FRANCESE |
| <b>GRECO ALESSIA<br/>BONETTI ANTONIO</b>           | LINGUA E CULTURA STRANIERA –<br>TEDESCO<br>CONVERSAZIONE - TEDESCO   |
| <b>RUSSO IPPAZIA IRIDE</b>                         | FILOSOFIA - STORIA   |
| <b>CARROZZO<br/>CINZIA</b>                         | MATEMATICA - FISICA  |
| <b>FRASSANITO<br/>MARIA CONCETTA</b>               | SCIENZE NATURALI   |
| <b>DE SALVO ANITA</b>                              | STORIA DELL'ARTE   |
| <b>PLACÌ MICHELE</b>                               | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE   |
| <b>CARLETTA PASQUALE</b>                           | RELIGIONE CATTOLICA/<br>Attività Alternativa                         |

**SOMMARIO INFORMAZIONI GENERALI**  
**a cura del Consiglio di Classe**

| Indice   | Pag. |
|--|------|
| Indicazioni generali sul Liceo Statale “G.Comi”                      | 5    |
| Profilo educativo e culturale del liceo Linguistico ( <i>PECUP</i> ) | 6    |
| Quadro orario settimanale delle lezioni                              | 10   |
| Presentazione della classe   |      |
| – Storia della classe  | 11   |
| – Frequenza e partecipazione   | 14   |
| – Socializzazione  | 14   |
| – Metodologie e strategie didattiche                                 | 14   |
| – Attività di recupero e potenziamento                               | 15   |
| – Strategie e metodi per l’inclusione                                | 16   |
| – Andamento didattico disciplinare                                   | 17   |
| – Rapporti con le famiglie   | 17   |
| – Esiti formativi raggiunti  | 18   |
| PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento       | 20   |
| Modulo di orientamento   | 26   |
| CLIL   | 28   |
| Attività extracurricolari  | 29   |
| Relazioni finali dei docenti   |      |
| Educazione Civica  | 32   |
| Lingua e letteratura italiana  | 35   |
| Lingua e cultura straniera – Inglese                                 | 40   |
| Lingua e cultura straniera – Francese                                | 44   |
| Lingua e cultura straniera – Tedesco                                 | 48   |

|   |    |
|---|----|
| Filosofia   | 51 |
| Storia  | 55 |
| Matematica  | 60 |
| Fisica  | 63 |
| Scienze naturali  | 67 |
| Storia dell'arte  | 70 |
| Scienze motorie e sportive  | 73 |
| Religione cattolica / Attività Alternative                                | 75 |
| Griglie di valutazione (condotta, ed. Civica, apprendimenti disciplinari) | 77 |

## **INDICAZIONI GENERALI SUL LICEO STATALE “GIROLAMO COMI”**

Il Liceo Statale “Girolamo Comi” ha sempre ispirato i propri percorsi formativi ad una concezione di scuola capace di adeguarsi alle trasformazioni della società. La scuola nasce nel 1948 come istituto privato dipendente completamente dal Comune di Tricase con il nome di Istituto Magistrale "A. Locatelli". Nell'anno scolastico 1961-62 diventa sezione staccata dell'Istituto Magistrale "P. Siciliani" di Lecce e nel 1971 acquista l'autonomia assumendo il nome di "Girolamo Comi", in omaggio al famoso poeta salentino. Nell'anno scolastico 1988/89 si avvia la sperimentazione linguistica e dieci anni dopo quella del liceo tecnologico. In entrambi i casi le scelte hanno ottenuto notevoli consensi dal territorio.

Dal 1° settembre 2010, con l'entrata in vigore della Riforma dei licei, subentra la nuova denominazione; la scuola diventa Liceo Statale “G. Comi” con quattro indirizzi: liceo linguistico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane opzione economico sociale. Dal 1° settembre 2019 si è aggiunto l'indirizzo del liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

L'obiettivo del nuovo ordinamento liceale è quello di rilanciare la qualità della formazione, intesa come capacità di fornire allo studente “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro” (D.P.R. 15.03.2010 n. 89, art. 2, comma 2).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Liceo Comi è sede di esame per la patente europea per l'uso del computer ICDL, per le certificazioni in lingua spagnola DELE e lingua francese DELF.

## **Profilo educativo culturale e professionale del Liceo Linguistico (PECUP)**

Il D.P.R. n.89 del 2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, stabilisce all'art. 2 comma 2: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi di varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso di studi quinquennale gli studenti conseguono i seguenti risultati di apprendimento:

### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Due lingue livello B2, la terza lingua livello B1.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### 4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini,

dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il Liceo linguistico, grazie alla sua esperienza pluridecennale, garantisce una formazione non solo linguistica ed umanistica, ma anche scientifica, permettendo a tutti gli studenti di accedere a qualsiasi corso universitario. Il curriculum è arricchito da attività extracurricolari, volte al potenziamento delle lingue straniere come scambi culturali con licei europei, conseguimento delle certificazioni in tutte le lingue studiate e soggiorni di studio all'estero.

Gli alunni al termine del loro percorso sono in grado di:

Comunicare creativamente in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali con competenze comunicative relative al livello B2 Del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.
- Affrontare in lingua diversa dall'Italiano specifici contenuti disciplinari.
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
- Confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio (stage formativo)

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

| <b>Attività e insegnamenti<br/>obbligatori</b> | <b>1°biennio</b>          |            | <b>2°biennio</b> |            | <b>5°anno</b> |
|--|---------------------------|------------|------------------|------------|---------------|
|  | 1°<br>anno                | 2°<br>anno | 3°<br>anno       | 4°<br>anno | 5°<br>Anno    |
|  | <b>Orario settimanale</b> |            |                  |            |               |
| Lingua e letteratura italiana                  | 4                         | 4          | 4                | 4          | 4             |
| Lingua Latina                                  | 2                         | 2          |                  |            |               |
| Lingua e cultura straniera 1*                  | 4                         | 4          | 3                | 3          | 3             |
| Lingua e cultura straniera 2*                  | 3                         | 3          | 4                | 4          | 4             |
| Lingua e cultura straniera 3*                  | 3                         | 3          | 4                | 4          | 4             |
| Storia e Geografia                             | 3                         | 3          |                  |            |               |
| Storia   |                           |            | 2                | 2          | 2             |
| Filosofia                                      |                           |            | 2                | 2          | 2             |
| Matematica                                     | 3                         | 3          | 2                | 2          | 2             |
| Fisica   |                           |            | 2                | 2          | 2             |
| Scienze naturali                               | 2                         | 2          | 2                | 2          | 2             |
| Storia dell'arte                               |                           |            | 2                | 2          | 2             |
| Scienze motorie e sportive                     | 2                         | 2          | 2                | 2          | 2             |
| Relig. cattolica/ Attività alternative         | 1                         | 1          | 1                | 1          | 1             |
| <b><i>Totale ore</i></b>                       | <b>27</b>                 | <b>27</b>  | <b>30</b>        | <b>30</b>  | <b>30</b>     |

**\*L'insegnamento delle tre lingue straniere per tutto il quinquennio prevede una compresenza settimanale di un'ora con un/a docente per la conversazione in madrelingua.**

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Risultato scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (2022-23):

| <b>PROMOSSI<br/>a Giugno</b> | <b>NON<br/>PROMOSSI</b> | <b>PROMOSSI a seguito del<br/>saldo del debito<br/>formativo</b> |
|------------------------------|-------------------------|--|
| <b>11</b>                    |                         | <b>1</b>   |

### **Storia della classe**

La classe V C del Liceo Linguistico è composta da 12 studenti: 11 ragazze e 1 ragazzo, tutti provenienti dalla stessa classe 4CL,

Sostanzialmente il gruppo classe è insieme dal primo anno (a.s. 2019/20). Nel settembre del 2019 la classe era composta da 25 alunni, alcuni dei quali avevano scelto come terza lingua straniera lo Spagnolo e altri il Tedesco. A causa del numero eccessivo di studenti è risultata difficile, sin da subito, la gestione delle lezioni nei laboratori linguistici. Di conseguenza la classe è stata smembrata e a partire dal mese di novembre del 2019 la classe VCL si è definita come classe di Tedesco, composta da 17 alunni mentre i restanti 8 alunni che avevano scelto come terza lingua Spagnolo, sono confluiti nella nuova classe VDL di Spagnolo.

Il secondo quadrimestre a partire dal mese di marzo non è stato un periodo semplice, caratterizzato dall'emergenza mondiale causata dal COVID-19. Nonostante le difficoltà dovute alla chiusura delle scuole, si è cercato di continuare l'attività formativa e dare agli alunni e alle loro famiglie un sostegno educativo e un supporto morale, fondamentali in un momento così delicato.

Sin da subito, nel marzo 2020, i docenti per svolgere le attività a distanza, hanno utilizzato video lezioni sincrone sulla piattaforma ufficiale della scuola (Google Classroom) e, prima della sua attivazione, su altre (come Skype). I problemi maggiormente riscontrati sono stati quelli di connessione con un conseguente rallentamento delle attività e gli studenti, nel complesso via via hanno manifestato tante difficoltà nell'impegno e nella partecipazione.

Nell'anno scolastico 2020/2021, come tutte le Scuole d'Italia, anche il Liceo Comi si è dotato di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, da adottare in caso di nuova emergenza.

La classe si riduce di due unità in quanto un'alunna chiede di cambiare classe nello stesso indirizzo e un'altra alunna chiede il trasferimento in un altro Istituto.

Le lezioni sono iniziate regolarmente in presenza, ma a partire dal mese di novembre, a causa dei contagi. Tutti gli alunni hanno scelto la DAD, secondo la normativa della regione Puglia. La didattica è stata svolta interamente a distanza, in modalità sincrona con l'interazione in tempo reale tra docente e studenti attraverso video lezioni, comprendenti teoria ed esercitazioni e, in modalità asincrona, con approfondimenti mediante materiale didattico digitale ed esercitazioni forniti dal docente e condivisi sulla piattaforma Google Classroom. A differenza dell'anno precedente, non si sono registrate delle criticità e la maggior parte degli alunni ha partecipato in modo attivo alle lezioni. Tuttavia, gli alunni della classe hanno svolto l'anno scolastico interamente in DAD, ad eccezione di 3 alunne che hanno chiesto di poter rientrare quando i decreti lo hanno concesso.

Nell'anno scolastico 2021/2022 le lezioni si sono svolte regolarmente, attivando la didattica mista ogni qualvolta si sia verificato un contagio e questo ha permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tutti gli alunni della classe sono ritornati in presenza. Anche il terzo anno ha visto ridursi la numerosità della classe, altre 3 alunne hanno lasciato la scuola, la classe è rimasta composta da 12 alunni e tra questi, un'alunna si è trasferita all'estero facendo richiesta di home schooling per l'intero anno scolastico.

Tutti i docenti del C.d.C., pertanto, in base alle circostanze, hanno rimodulato la programmazione iniziale adeguandola alla Didattica a Distanza, alla Didattica Digitale Integrata e alla Didattica mista.

Le esperienze travagliate e diversificate vissute dal gruppo classe nei primi anni del percorso scolastico non hanno impedito agli studenti di consolidare, se pur in maniera diversa, la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare, confrontarsi sugli argomenti trattati e tutti hanno acquisito maggiori competenze nell'uso delle tecnologie a fini scolastici.

Il gruppo classe di 12 alunni è rimasto invariato a partire dal terzo anno e ha dimostrato di essersi consolidato nelle dinamiche relazionali e nella gestione del dialogo con il corpo docente.

Nel corso del quarto anno il gruppo classe ha visto il ritorno dell'alunna che ha fatto l'esperienza di home schooling, in seguito ad un esame di ammissione alla classe quarta. Il gruppo così ricompattato ha continuato ad affrontare il percorso didattico in modo serio, responsabile e sereno, riportando complessivamente risultati buoni e soddisfacenti.

Nel corrente anno scolastico gli alunni hanno dimostrato interesse e impegno in un clima generale di distensione e collaborazione sia tra coetanei sia con gli adulti di riferimento.

### Continuità dell'azione educativa didattica

Gli studenti hanno beneficiato della continuità didattica di pochi docenti, nel corso del quinquennio hanno subito un'alternanza di docenti in tutte le discipline.

Il resoconto completo si desume dalla tabella sotto riportata.

| DISCIPLINA   | 1°anno                                   | 2°anno                                     | 3° anno                               | 4° anno                                | 5° anno                                 |
|--|--|--|---------------------------------------|--|---|
| <b>Religione</b>   | Anna Martire                             | Biagio Errico                              | Pasquale Carletta                     | Pasquale Carletta                      | Pasquale Carletta                       |
| <b>Lingua e Letteratura Italiana</b>   | Salvatora Mancarella                     | Carla Leone                                | Carla Leone                           | Carla Leone                            | Carla Leone                             |
| <b>Lingua latina</b>   | Anna Chiriatti                           | Leone Carla<br>Carla Leone                 | -----                                 | -----                                  | -----                                   |
| <b>I Lingua e Cultura Straniera –<br/>Inglese<br/>Conversazione Inglese</b>    | Anna Laura Rotundo<br>Kate Louise Haycox | Maurizio Maruccia<br>Jacqueline Blick      | Maurizio Maruccia<br>Jacqueline Blick | Stefania Zocco<br>Jacqueline Blick     | Maurizio Maruccia<br>Kate Louise Haycox |
| <b>II Lingua e Cultura Straniera –<br/>Francese<br/>Conversazione Francese</b> | Anna Simona Gemma<br>Dominique Mazzotta  | Andrea Ortese<br>Dominique<br>Mazzotta     | Andrea Ortese<br>Dominique Mazzotta   | Donato Chiarello<br>Dominique Mazzotta | Donato Chiarello<br>Dominique Mazzotta  |
| <b>III Lingua e Cultura Straniera -<br/>Tedesco<br/>Conversazione Tedesco</b>  | Maria Della Vella<br>Conny Heike Wagner  | Maria Della Vella<br>Conny Heike<br>Wagner | Maria Della Vella<br>Rebecca Pedone   | Luciana Accogli<br>Conny Heike Wagner  | Alessia Greco<br>Antonio Bonetti        |
| <b>Storia e geografia</b>  | Salvatora Mancarella                     | Cristina Monteduro                         | -----                                 | -----                                  | -----                                   |
| <b>Storia</b>  | -----                                    | -----                                      | Donata Bleve                          | Ippazia Iride Russo                    | Ippazia Iride Russo                     |
| <b>Filosofia</b>   | -----                                    | -----                                      | Donata Bleve                          | Ippazia Iride Russo                    | Ippazia Iride Russo                     |
| <b>Matematica</b>  | Alessandra Pedio                         | Cinzia Carrozzo                            | Cinzia Carrozzo                       | Cinzia Carrozzo                        | Cinzia Carrozzo                         |
| <b>Fisica</b>  | -----                                    | -----                                      | Cinzia Carrozzo                       | Cinzia Carrozzo                        | Cinzia Carrozzo                         |
| <b>Scienze naturali</b>  | Maria Antonella<br>Longo                 | Simona Arseni                              | Simona Arseni                         | Maria Concetta Frassanito              | Maria Concetta Frassanito               |
| <b>Storia dell'Arte</b>  | -----                                    | -----                                      | Anita De Salvo                        | Anita De Salvo                         | Anita De Salvo                          |
| <b>Scienze Motorie e sportive</b>  | Abbinante Felice                         | Abbinante Felice                           | Abbinante Felice                      | Michele Placi                          | Michele Placi                           |

### **Frequenza e partecipazione**

Nel corso del triennio la frequenza, nel complesso, è stata molto regolare, non si sono mai registrati eventi di assenze numerose e prolungate e non è mai stato necessario richiamare gli alunni al rispetto della frequenza o dell'orario scolastico.

La partecipazione alle attività didattiche delle diverse discipline è stata costante e attenta per tutto il quinquennio. Il gruppo classe si è sempre dimostrato molto collaborativo, ha accettato sempre di buon grado le attività proposte e quando ha rilevato delle difficoltà le ha presentate serenamente al gruppo docente cercando di risolverle. La classe ha inoltre aderito a molte attività extracurricolari impegnandosi oltre le attività propriamente didattiche, dimostrando senso di responsabilità e diligenza nel portare a termine gli impegni.

### **Socializzazione**

Gli studenti si sono rapportati in maniera molto positiva e costruttiva con l'ambiente scolastico, rispettando le regole e l'organizzazione della scuola. I rapporti interpersonali tra gli alunni e i docenti sono stati complessivamente molto buoni, distesi e proficui. L'esigua numerosità della classe ha consentito di risolvere con facilità eventuali problematiche di relazione anche e soprattutto grazie alla disponibilità e alla maturità dimostrata da tutti gli alunni.

### **Metodologie e strategie didattiche**

Ciascun docente ha elaborato il proprio piano di lavoro annuale nel quale sono stati indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare. Il Consiglio si è per lo più orientato ad adottare un metodo di lavoro volto ad alternare opportunamente l'induzione (che privilegia la lettura e l'analisi dei testi o l'esperienza di laboratorio) alla deduzione (che opera a partire da un quadro teorico generale e da un contesto).

Riguardo alle modalità di lavoro, si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione interattiva;
- attività laboratoriali;
- flipped classroom;

- cooperative learning;
- scoperta guidata;
- problem solving;
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- analisi dei testi e riflessione critica guidata;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

### **Attività di recupero e potenziamento**

A seguito delle diverse verifiche, sia scritte che orali, attraverso le quali è stato possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- hanno informato con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali sono emerse delle carenze;
- hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di aver avuto problemi di assimilazione;
- hanno predisposto esercizi individualizzati per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- hanno segnalato per la frequenza di eventuali corsi integrativi o sportelli didattici organizzati dalla scuola gli alunni che hanno evidenziato lacune gravi e diffuse, in particolare in matematica e che, quindi, hanno avuto bisogno di un maggior sostegno.

Oltre a quanto espresso, si è cercato anche di effettuare il recupero durante le ore curricolari del mattino e, come previsto in sede dipartimentale, sono state fatte pause didattiche per consentire un recupero più efficace a chi ne abbia presentato la necessità. È stata cura dei docenti aiutare gli alunni in difficoltà ad individuare le cause dell'insuccesso scolastico, per questo il consiglio di classe si è impegnato ad assicurare uno stretto monitoraggio dei percorsi e profitti scolastici dei singoli alunni, preoccupandosi di garantire uno stretto contatto con le famiglie al fine di intervenire in modo opportuno nei tempi più brevi possibili. Non è stato necessario effettuare le prove di recupero dei debiti relativi al primo quadrimestre in quanto tutti gli studenti, nel primo quadrimestre, hanno riportato esiti positivi.

Relativamente alle attività di potenziamento, nel corso del quinquennio, la scuola si è impegnata a promuovere e valorizzare l'eccellenza attraverso una serie di percorsi che hanno permesso agli studenti di partecipare a gare, olimpiadi e concorsi nazionali, laboratorio teatrale secondo le

proprie inclinazioni e metodo di apprendimento, allo scopo di potenziare le conoscenze ed abilità di tutti.

Nell'attività didattica si sono utilizzate tutte le metodologie di didattiche attive e tutti gli strumenti, da quelli più tradizionali a quelli esperienziali, per facilitare i complessi processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo, inoltre, ha utilizzato l'organico dell'autonomia e i fondi de P.N.R.R. per supportare gli studenti nei molteplici e differenziati bisogni formativi, di apprendimento disciplinare e transdisciplinare attraverso l'attivazione di:

- uno sportello permanente di matematica
- corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese)
- percorsi formativi laboratoriali co-curricolari
- uno sportello di ascolto psicologico
- azioni di supporto motivazionale con esperti coach e mentor.

### **Strategie e metodi per l'inclusione**

È stato creato un clima inclusivo, adeguando gli obiettivi della programmazione alle esigenze del gruppo-classe, tuttavia non si sono mai registrate difficoltà notevoli rispetto agli atteggiamenti degli alunni.

Strategie:

- l'utilizzo di formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento;
- valutazione più attenta delle conoscenze e competenze di analisi, sintesi, e collegamento piuttosto che la correttezza formale.

Si sono utilizzati metodi d'insegnamento alternativi anche mediati dai pari (cooperative learning, tutoring, peer tutoring) tutte le volte che la situazione lo ha richiesto, allo scopo di favorire l'apprendimento cooperativo. La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della potenzialità della persona e della situazione di partenza di ogni alunno, dei loro punti di forza ma anche dei punti di debolezza a livello personale e caratteriale.

### **Andamento didattico–disciplinare**

Per quanto riguarda l'andamento didattico – disciplinare l'analisi della situazione di partenza, effettuata con prove di verifica e colloqui mirati, ha evidenziato un livello di preparazione più che buono. Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha avuto un andamento didattico molto costante, soddisfacente e proficuo, tranne che per le materie prettamente scientifiche, dove pur non mancando l'impegno e la costanza nello studio, spesso i risultati sono stati più bassi rispetto a quelli delle discipline umanistiche, linguistiche e letterarie.

Nella classe è presente anche un gruppo di studenti eccellenti che hanno mantenuto il livello in ogni situazione.

La classe ha dimostrato una crescente curiosità intellettuale e ha raggiunto così un'autonoma capacità di orientamento. I livelli raggiunti, in termini di conoscenza, competenza e abilità, sono soddisfacenti.

L'utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo, hanno consentito alla maggior parte degli studenti e studentesse di migliorare, se pur in maniera diversa, la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare, confrontarsi sugli argomenti trattati. Tutti gli studenti hanno acquisito maggiori competenze nell'uso delle tecnologie a fini scolastici.

### **Rapporti con le famiglie**

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza e rispetto, sono avvenuti non solo in occasione degli incontri pomeridiani quadrimestrali e nelle ore di ricevimento settimanali dei docenti, ma tutte le volte che una delle componenti educative ne abbia ravvisato la necessità. In ogni caso i rapporti sono sempre stati distesi, collaborativi e costruttivi.

### Esiti formativi raggiunti

La classe, sul piano della motivazione, del comportamento, della partecipazione, dell'impegno e del profitto, presenta tre fasce di livello:

- un gruppo è costituito da alunne e un alunno impegnati e motivati, che hanno maturato conoscenze sicure e ottime capacità logiche e critiche in tutti gli ambiti disciplinari grazie alla partecipazione sempre attiva e ad un assiduo impegno oltre che al rendimento scolastico costante;
- un secondo gruppo, il cui impegno è aumentato soprattutto nel corso degli ultimi anni, possiede conoscenze discrete, in quasi tutti gli ambiti disciplinari;
- solo poche alunne hanno raggiunto conoscenze sufficienti in alcuni ambiti disciplinari, soprattutto a causa di una scarsa predisposizione per le discipline scientifiche, anche se hanno sempre riportato buoni risultati nelle discipline di ambito linguistico – umanistico

### ESITI FORMATIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Area Socio – Affettiva |                        |                      |                      |                              |                           |                                       |
|---|------------------------|----------------------|----------------------|------------------------------|---------------------------|---------------------------------------|
|   | <b>Livello A</b>       | <b>Livello B</b>     | <b>Livello C</b>     | <b>Livello D</b>             | <b>Livello E</b>          | <b>Livello raggiunto dalla classe</b> |
| <b>Interesse e Partecipazione</b>               | Continua e costruttiva | Continua e ricettiva | Diligente e ordinata | Discontinua e disinteressata | Discontinua e di disturbo | <b>A</b>                              |
| <b>Impegno</b>                                  | Rigoroso               | Motivato             | Costante             | Discontinuo                  | Scarso                    | <b>B</b>                              |
| <b>Metodo di studio e di lavoro</b>             | Critico e costruttivo  | Elaborativo          | Organico             | Disordinato                  | Disorganico               | <b>B</b>                              |
| <b>Comportamento Sociale</b>                    | Maturo                 | Responsabile         | Rispettoso           | Di disturbo                  | Irresponsabile            | <b>A</b>                              |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

| La griglia di valutazione interdisciplinare degli apprendimenti si interseca e si completa con le rubriche valutative deliberate dai Gruppi Disciplinari relative alle singole materie |  |   |  |
|--|--|---|--|
| VOTO   | CONOSCENZE   | ABILITA'  | COMPETENZE   |
| <b>10</b>  | Ampie approfondite, ben strutturate e personalizzate | Sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Padroneggia in modo coerente e pertinente il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale | Esegue autonomamente compiti complessi; sa applicare procedimenti logici ricchi di elementi e rielaborati in modo personale in qualsiasi nuovo contesto. |
| <b>9</b>   | Approfondite articolate e ben strutturate            | Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse; esprime valutazioni critiche e personali. Padroneggia il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale  | Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti noti e non noti e procedere in nuovi contesti.   |
| <b>8</b>   | Complete, sicure e ben coordinate                    | Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite pur con lievi imprecisioni. Utilizza gli elementi del linguaggio specifico e ne valuta la pertinenza in relazione ai temi trattati  | Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e i procedimenti logici anche in contesti non usuali.   |
| <b>7</b>   | Ampie e complete                                     | Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi cogliendo le implicazioni più significative con una certa coerenza. Ha competenze lessicali specifiche di base e le utilizza correttamente  | Esegue compiti di non particolare complessità applicando con coerenza le giuste procedure; applica i procedimenti logici pur con qualche imperfezione    |
| <b>6</b>   | Essenziali, ma non approfondite                      | Sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite, tuttavia, guidato opportunamente, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali specifiche limitate, ma le utilizza in modo consapevole   | Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite e i procedimenti logici negli usuali contesti  |
| <b>5</b>   | Superficiali, sommarie e/o Non sempre corrette.      | Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali disciplinari limitate e, a volte, le utilizza impropriamente   | Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti.   |
| <b>4</b>   | Frammentarie e/o parziali                            | Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza. Non utilizza un linguaggio disciplinare adeguato  | Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure.  |
| <b>3-2</b>   | Lacunose, limitate e/o non pertinenti                | Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato.  | Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.  |
| <b>1</b>   | Inesistenti  | Non espresse  | Assenti  |

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

**Docente Tutor: prof.ssa Cinzia Carrozzo.**

Le attività dei P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola Lavoro) si configurano come un percorso unico e articolato con una forte valenza formativa che, attraverso un percorso triennale, raccorda le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro e concorre al cosiddetto empowerment (crescita individuale) delle competenze attese e riferite al Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente (PECUP).

La legge n.107/15 ha fatto diventare l'alternanza uno strumento strutturale dell'offerta formativa delle scuole e la successiva legge di bilancio n.145/2018 ha disposto la ridenominazione, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", attuati, per i licei, per una durata complessiva di almeno 90 ore al posto delle 200 inizialmente previste. I percorsi così intesi tendono a sottolineare, accanto alla sperimentazione di percorsi didattici-formativi collocati in una dimensione pedagogica in cui si privilegia l'equivalenza istruttiva fra l'esperienza educativa in aula e l'esperienza educativa in ambienti di lavoro, anche l'importanza dell'orientamento, sulla linea delle politiche europee sull'istruzione e la formazione attivate fin dal 2000 in seguito alla strategia di Lisbona e in considerazione delle più recenti indicazioni della strategia "Europa 2020". Il processo di orientamento, in questa delicata fase di scelte di vita per ogni studente, è finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale ed assume una funzione centrale e decisiva nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo.

La presente relazione è relativa al triennio scolastico 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023

Le attività programmate hanno mirato a raggiungere le seguenti finalità:

- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli;
- stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro;
- favorire la crescita dell'autostima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente scolastici.

- Saper costruire un prodotto culturale (anche turistico) nelle varie fasi di analisi e conoscenza storica del territorio, progettazione, promozione.

ed hanno perseguito i seguenti obiettivi formativi-educativi:

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio materiale e immateriale italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Custodire tracce di memoria creativa per una autentica edificazione della propria identità e di quella altrui.

- Valorizzare l'apprendimento condiviso, dibattuto e critico.

- Stimolare/potenziare le personali capacità espressive nei diversi campi delle arti e delle tecnologie a fini comunicativi e formativi.

- Introiettare i principi-cardine del vivere comune in senso attivo, costruttivo e creativo.

Il progetto si articola su tre annualità per complessive 105 ore

### **3° Anno**

#### **Numero ore 48**

In sede di progettazione dei PCTO, per le classi terze del Liceo Linguistico, è stato stabilito di effettuare le seguenti attività:

Nr. 4 ore di formazione online sulla piattaforma del MIUR- Alternanza Scuola-Lavoro sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

Nr. 8 ore di formazione in presenza con un esperto del settore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo la normativa vigente, al fine di imparare come proteggersi dai rischi sul luogo di lavoro ed adottare comportamenti sicuri per sé e per gli altri.

Nr. 4 ore con ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro)

Nr. 2 ore di incontro online con la dott.ssa Julia Anthea Gessner dell'istituto Max Planck di ottica quantistica (MPQ) di Monaco di Baviera per la preparazione degli studenti ai percorsi , competenze trasversali, orientamento e sull'importanza del PCTO

Nr. 30 ore Progetto DI.RE. – Digital Revolution con SEYF (South Europe Youth Forum)

#### **Corso Sicurezza sul Lavoro:12 ore**

Gli studenti hanno frequentato, autonomamente, sulla piattaforma ministeriale dell'alternanza il corso formativo sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per essere protetti dai rischi e imparare comportamenti sicuri per se stessi e per gli altri. Il corso in modalità e-learning è stato articolato in 7 moduli con test intermedi, lezioni multimediali, video e giochi interattivi. Al termine del corso, dopo il superamento di un test di valutazione finale, hanno ricevuto un credito formativo valido per tutta la vita e spendibile in qualsiasi ambito lavorativo.

Successivamente, in auditorium, con un esperto dello Studio Associato D'Ambrosio e accompagnati dal proprio tutor scolastico, hanno approfondito le tematiche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Il corso è stato articolato in due incontri pomeridiani per un totale di 8 ore. Al termine del corso, sono stati sottoposti ad un test di valutazione finale.

### **Laboratori con ANPAL Servizi spa: 4 ore**

Con l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro gli studenti, in laboratorio linguistico, hanno affrontato i seguenti argomenti:

#### **Il Progetto professionale**

#### **Il Mondo del Lavoro: Ricerca Attiva, Canali di accesso, Strumenti, Personal Branding**

#### **Il Curriculum Vitae efficace**

Nel corso degli incontri tutti gli studenti hanno partecipato con vivo interesse alle tematiche affrontate dal dott. Caputo, in particolare, hanno compreso l'importanza della realizzazione del progetto professionale finalizzato alla ricerca del lavoro, basato sulle risorse professionali e umane di cui il soggetto dispone. Altresì interessante è stato l'argomento del personal branding, che comprende tutte quelle azioni che permettono a chi è in cerca di lavoro di inserirsi sul mercato e che funzionano efficacemente su Internet come i social media, le reti web e le piattaforme online, nonché i siti web che possono aiutare a promuoversi come marchio. In ultimo, gli studenti sono stati informati su come si scrive il proprio curriculum vitae, strumento indispensabile per trovare lavoro.

**Incontro online con la dott.ssa Julia Anthea Gessner dell'istituto Max Planck di ottica quantistica (MPQ) di Monaco di Baviera: 2 ore** l'incontro è stato organizzato per la preparazione degli studenti ai percorsi , competenze trasversali, orientamento e sull'importanza del PCTO.

### **Progetto DI.RE. – Digital Revolution: 30 ore**

Il progetto, attuato in azienda, ha permesso di mettere lo studente "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali e, attraverso l'esplorazione diretta della realtà educativa, gli ha consentito di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea lavorativa, e favorendo le capacità di orientamento e di conoscenza delle possibilità di sviluppo personale e professionale. Il progetto si è articolato in tre diverse fasi:

#### **PREPARAZIONE**

n.3 ore in un incontro pomeridiano presso l'auditorium del liceo che ha previsto la presentazione del progetto, la somministrazione di questionari anonimi, finalizzati a conoscere gli studenti ed effettuare un monitoraggio in entrata e una costruzione partecipata e collettiva della fase di implementazione:

#### **IMPLEMENTAZIONE**

n. 8 ore (dalle 8,30 alle 17,30) è stata programmata un'uscita a Lecce per visitare il Museo della Parola (presso l'ex Convitto Palmieri), il Museo Castromediano, il Castello Carlo V e la Giudecca;

n. 15 ore suddivise in tre incontri, effettuate in orario antimeridiano presso l'auditorium della scuola, sia in modalità plenaria che con suddivisione in gruppi: sessione di incontri e interazione con esperti scelti in modo partecipato con gli studenti. Durante gli incontri gli esperti hanno affrontato tematiche riguardanti il mondo della cultura, del digitale, dell'imprenditoria giovanile, delle istituzioni e del mondo informatico. Sono intervenuti influencer locali e professionisti del mondo dell'Istruzione che hanno dialogato con gli studenti per ispirarli e far conoscere loro le migliori esperienze imprenditoriali e sociali pugliesi, e sperimentare attività di progettazione.

#### **4° Anno**

#### **Numero ore 16**

Il progetto dell'anno 2022/23 ha per titolo

#### ***“LA VIA FRANCIGENA DEL SUD, IL VALORE SOCIO-ECONOMICO DEL PATRIMONIO IMMATERIALE”***

L'attività di PCTO avviata nell'anno 2022/23 mirava a favorire mentalità e comportamenti proattivi negli studenti, realizzare, in accordo con quanto raccomandato dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente previste dall'Unione Europea, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, la realizzazione e lo sviluppo personale.

Il PCTO è stato avviato l'11 novembre con la visione del film “ Il cammino di Santiago” in auditorium e il 15 novembre con l'incontro con il tutor esterno, dott. Luigi del Prete, in occasione della tavola rotonda sulla Francigena del Sud per nuove opportunità di crescita del territorio.

Alcuni incontri, svolti di pomeriggio presso la scuola, hanno visto gli alunni coinvolti nello studio di aspetti storici, a partire da fonti documentarie desunte dal volume che raccoglie gli atti del convegno sulla Francigena, a cura della prof.ssa Anna Trono dell'Unisalento (“Via Francigena, cammini di fede e turismo culturale, Acaya-Supersono-Novoli, 2010-2011, Congedo Editore).

Sulla base delle guida “Via Francigena nel Salento, Segui la freccia gialla”, a cura di Fabio Mitrotti e Giorgia Santoro (ideatrice anche del Festival del Cammino celeste che ha come finalità la promozione della Francigena) il 21 novembre è stato analizzato il primo tratto del percorso, nei dintorni di Tricase, con l'approfondimento della sosta presso la Chiesa “dei diavoli”, a cura di Michele Turco dell'associazione “Meditinere” che ha in cura il bene sull'antico tracciato.

Poi gli alunni, divisi in gruppi di lavoro, hanno rivisto il logo, il motto e la credenziale del pellegrino, prodotti creati lo scorso anno da altre classi e hanno tradotto tale credenziali in lingua tedesca.

Come ultima attività svolta del progetto, il 30 Maggio gli alunni hanno partecipato ad un cammino con partenza dal Liceo Comi e arrivo a Gagliano. La prima sosta è stata fatta a Tiggiano dove i ragazzi sono stati accolti nel palazzo Baronale dal direttore della Biblioteca di Tiggiano che ha posto il primo timbro. I ragazzi hanno proseguito poi nel loro cammino ed hanno fatto una seconda sosta a Corsano per poi

proseguire fino a Gagliano. Qui sono stati accolti dall'assessore del comune di Gagliano in piazza San Rocco.

### 5° Anno

#### Numero ore 41

Nell'anno scolastico 2023/24, la classe ha partecipato ad attività online e in presenza relative all'orientamento scolastico.

Il progetto "Orientamento post-diploma", di complessive 21, è partito dalla considerazione che per la maggior parte degli studenti è difficile capire quale corso di studi sia più adatto alle ambizioni e aspettative future di ciascuno e quale facoltà o quale università scegliere alla fine del percorso scolastico liceale, ed ha offerto una serie di opportunità informative. Il progetto ha presentato l'offerta formativa specifica di diversi Atenei, pubblici e privati, Accademie (ad es. Naba, Accademia Militare), università telematiche (ad es. e-Campus, CRIS - Poggiardo) nonché la possibilità di percorsi lavorativi.

Di particolare interesse è stata la partecipazione al "Salone dello Studente" a Bari, una delle più significative manifestazioni di settore in Italia dedicata all'orientamento universitario, formativo e professionale post-diploma per gli studenti che hanno la necessità di conoscere la realtà di un panorama estremamente complesso e variegato con la presentazione di molte Università, Accademie e Scuole di Alta Formazione nazionali ed internazionali, pubbliche e private, nonché di altre opportunità post-diploma e ancora incontri, seminari e workshop con esperti, incontri con gli psicologi dell'orientamento, simulazioni di test di ammissione alle facoltà, approfondimenti sui corsi di laurea STEM (Sciences, Technology, Engineering & Maths).

Molto interessante e motivante è anche stato l'incontro con il Rettore di Unisalento con cui gli studenti hanno dialogato per circa un'ora.

Di seguito l'elenco completo degli incontri svolti:

| ATTIVITA'  | DATA             | NUMERO ORE |
|--|------------------|------------|
| Open Day Unisalento  | 24 Ottobre 2023  | 5          |
| Salone dello Studente presso la Fiera Levante di Bari  | 5 Dicembre 2023  | 5          |
| Incontro con Naba Nuova Accademia delle Belle Arti   | 26 Gennaio 2024  | 1          |
| Incontro con la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Pisa   | 5 Febbraio 2024  | 1          |
| Incontro con IULM Università di Lingue e Comunicazione   | 16 Febbraio 2024 | 1          |
| Incontro con esperto sui temi dell'autoimprenditorialità, intelligenza artificiale e cyber security e presentazione di CRIS Cittadella | 19 Febbraio 2024 | 2          |

|   |                |   |
|---|----------------|---|
| Universitaria di Poggiardo  |                |   |
| Partecipazione all'incontro con AssOrienta  | 01 Marzo 2024  | 1 |
| Incontro con la Marina Militare   | 11 Aprile 2024 | 1 |
| Incontro con la dott.ssa Rizzo per promuovere la conoscenza del sistema degli ITS | 16 Aprile 2024 | 2 |
| Unisalento: Intelligenza Artificiale  | 08 Maggio 2024 | 5 |

A questo monte ore, siaggiungono:

15 ore per lo svolgimento del progetto “**Promozione lingua tedesca e orientamento linguistico**”

2 ore di incontro online, il 15 Marzo 2024, con tutor per organizzare e pianificare l’inizio del Progetto

Tale progetto prevedeva, attività di *peer tutoring* tra studenti di classe 5 del Liceo e alunni delle classi Terze della scuola Secondaria di Primo Grado e incontro degli stessi con i docenti del Liceo per la promozione della lingua tedesca, svolte in orario curricolare.

Gli studenti hanno affiancato un docente di lingua straniera nelle scuole secondarie di primo grado del territorio per una settimana e partecipato attivamente all’attività didattica.

Un gruppo di alunne (nello specifico 3) ha partecipato per un numero di 20 ore al Campus Estivo di Unisalento presso Policoro

Un'alunna non ha svolto le attività programmate di PCTO per il terzo anno avendo svolto attività di home schooling per tutto l’anno scolastico. Ha recuperato le ore mancanti svolgendo attività di volontariato presso l’associazione We Africa.

## **MODULO DI ORIENTAMENTO**

L'orientamento formativo è il processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini, e a facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Il modulo curriculare di orientamento formativo è integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) progettati per la classe nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, nello specifico da Unisalento. Si integra, inoltre, con la tematica sviluppata nel curriculum di Educazione Civica, la questione ambientale e la valorizzazione del territorio, esplicitata nella Legge 20 agosto 2019, n. 92 e collegata agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il modulo non va inteso come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre ma è uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Non a caso, a livello operativo, un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, e attraverso la quale le diverse discipline collaborano a sviluppare negli studenti e nelle studentesse una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e una maggiore responsabilità verso le scelte future.

Il modulo si è proposto di:

- rafforzare gli obiettivi di sviluppo personale come la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza;
- stimolare la riflessione collettiva per contribuire allo sviluppo del senso critico e dello spirito di cittadinanza;
- imparare ad affrontare l'incertezza e prendere decisioni (problem solving);
- saper gestire le informazioni;
- promuovere la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività, fondamentali anche per favorire l'imprenditorialità giovanile;

- accompagnare gli studenti ad acquisire conoscenze e competenze su culture e società diverse per sostenere la capacità di adeguarsi al cambiamento di sé, delle strutture e dei mezzi di cui si dispone per affrontare le novità che arrivano dall'ambiente esterno.
- far conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza informando sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- saper verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Il docente orientatore della classe è stato il prof. **Ippazia Iride Russo**

Il modulo ha avuto la durata di 30 ore curricolari così distribuite:

- 15 ore Corso di orientamento attivo nella transizione scuola-università  
**“Lingue, Linguaggi, Testi, Contesti”** con i docenti di Unisalento del Dipartimento di Studi Umanistici
- 10 ore Attività di *peer tutoring* tra gli studenti della classe 5CL e alunni delle classi Terze della scuola Secondaria di Primo Grado, degli Istituti Comprensivi del territorio, per la promozione della lingua tedesca ( attività che rientra anche nel monte ore curricolare del PCTO)
- 4 ore di interventi di didattica orientativa a cura dei docenti del consiglio di classe
- 3 ore Festa dell’Europa, organizzazione e realizzazione dell’evento a scuola
- 5 ore Orientamento formativo con il Direttore del Centro Studi Linguistici dell’UniSalento, professor Thomas Christansen- lezione aperta in lingua Inglese sull’ Intelligenza Artificiale.
- 2 ore di Autovalutazione, socializzazione e riflessione collettiva sui prodotti realizzati

Gli apprendimenti personalizzati degli studenti sono stati registrati nel portfolio digitale, E-Portfolio che ha integrato il percorso scolastico in un quadro unitario. Gli studenti e le famiglie sono stati guidati nella riflessione e nell’individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all’interno del cammino formativo, evidenziandone le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite, nonché guidati nella scelta ed elaborazione del “capolavoro”

## CLIL

Come previsto da Circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014, relativamente alla metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha individuato Scienze Naturali come disciplina non linguistica per l'insegnamento in lingua straniera. Tale insegnamento è stato svolto nel secondo quadrimestre dalla Prof.ssa Maria Concetta Frassanito, che ha sviluppato in Lingua Inglese il contenuto disciplinare, con materiali, attività e metodologia adottata, di seguito riportato.

**Title:** "Biomolecules: carbohydrates, proteins and lipids"      **Timing:** 8 ore

### **Learning activities**

- Brainstorming activities (cluster diagrams, images, key words)
- Comprehension activities (open questions, cloze tests, complete sentences, diagrams)
- Speaking activities (debating, summing up the previous lesson)
- Writing activities (summing up the content of a text, describing pictures and situations)
- Vocabulary activities (creating glossaries, classifying words, finding collocations)

### **Methodologies**

Most activities will be carried out in pairs, while more complex tasks will be carried out in groups. Writing productions will be carried out either individually or in collaborative form.

### **Assessment instruments**

- oral and written production activities
- final written test

## ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

La classe, nei diversi anni, ha partecipato, totalmente o in gruppi più o meno numerosi, ai seguenti progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Molte di queste attività vengono portate avanti da diversi anni dalla Scuola e sono ormai diventate parte costitutiva e qualificante dell'offerta formativa; altre sono programmate di anno in anno, sulla base delle scelte operate dal Collegio dei Docenti, secondo le necessità e/o le opportunità degli studenti, delle famiglie e del territorio.

|                |   |
|----------------|---|
| <b>1° ANNO</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Incontri con l'autore on line</li> <li>➤ Corso di Lingua cinese in presenza e on line</li> <li>➤ Partecipazione a conferenze e convegni on line</li> <li>➤ Alcuni progetti non sono stati svolti a causa della pandemia da Covid-19</li> </ul>   |
| <b>2° ANNO</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Alcuni progetti non sono stati svolti a causa della pandemia da Covid-19, pochi eventi si sono svolti on –line</li> </ul>  |
| <b>3° ANNO</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Olimpiadi di Filosofia</li> <li>➤ Olimpiadi di Matematica</li> <li>➤ Certificazioni in lingua inglese</li> <li>➤ COMIcaMENTE-</li> <li>➤ Patente europea ECDL</li> <li>➤ Vivo sano, inquinamento e salute</li> <li>➤ Giornata del Mare</li> <li>➤ Rassegna “Filosoficamente” Riflessioni sul Pensare e sull'Agire (VIII ed.)</li> <li>➤ Salute e benessere</li> <li>➤ Song writing</li> <li>➤ Debate</li> <li>➤ Band scolastica “Gli Auditorium”</li> <li>➤ Giochi sportivi studenteschi</li> <li>➤ Giornata di sensibilizzazione sulla consapevolezza dell'autismo</li> <li>➤ Giornata dell'Arte</li> </ul> |
| <b>4° ANNO</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Certificazione in lingua Inglese livello B2 - C1-</li> <li>➤ Visione del film “Siccità”</li> <li>➤ Collegamento on line “Scambi culturali”</li> <li>➤ Collegamento conferenza ONU sul clima (COP’/’) Sharm el Sheikh</li> <li>➤ Rassegna “Filosoficamente” Riflessioni sul Pensare e sull'Agire (IX ed.)</li> <li>➤ Treno della Memoria</li> <li>➤ Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne</li> <li>➤ Giornata internazionale delle persone con disabilità-</li> <li>➤ Uscita didattica Galatina, Soleto e Lecce</li> </ul>  |

|                      |   |
|----------------------|---|
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rappresentazione de “La serva padrona”</li> <li>➤ Progetto Studenti all'Opera. Teatro Politeama Greco - Lecce<br/>La Tosca di Puccini.</li> <li>➤ Partecipazione alla “Giornata dei calzini spaiati”</li> <li>➤ Teatro DB d’Essai Lecce</li> <li>➤ TOUR Maître Mô &amp; Jean-Baptiste Poquelin</li> <li>➤ Teatro in lingua Inglese</li> <li>➤ Teatro in lingua Tedesca</li> <li>➤ Approfondimento di tematiche di geopolitica con il<br/>giornalista P. Di Giannantonio</li> <li>➤ Conferenza on line EMERGENCY</li> <li>➤ Scambio Culturale con la Finlandia</li> <li>➤ Notte bianca dei LES</li> <li>➤ Scuola radiosa</li> <li>➤ Band scolastica Gli Auditorium</li> <li>➤ Giornata della Francofonia</li> <li>➤ Viaggio di istruzione a Roma</li> <li>➤ Giornata dell’Arte</li> <li>➤ Collaborazione all’organizzazione degli open day</li> </ul>   |
| <p><b>5 ANNO</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Visita al Salone dello studente a Bari</li> <li>➤ Percorso di Mentoring PNRR</li> <li>➤ Rassegna “Filosoficamente” Riflessioni sul Pensare e<br/>sull’Agire (X ed.) – (1 studente)</li> <li>➤ Partecipazione a diverse conferenze e convegni tenuti da<br/>docenti universitari:</li> <li>➤ Incontri con varie associazioni di professionisti; attività di<br/>orientamento post-diploma</li> <li>➤ Universitest</li> <li>➤ Incontri di educazione alla salute</li> <li>➤ Giornata internazionale della Francofonia</li> <li>➤ Madrelingua in classe</li> <li>➤ Viaggio di istruzione: Trieste – Gorizia – Lubiana – Vienna<br/>-Bologna</li> <li>➤ Seminario congiunto di Educazione Stradale</li> <li>➤ Celebrazione giornata internazionale della donna</li> <li>➤ Rappresentazioni teatrali:</li> <li>➤ "La Guerra di Rocco", a cura di Corte de’ miracoli – Maglie</li> <li>➤ “Miserables 93”, in lingua francese, presso Teatro DB<br/>d’Essai di Lecce</li> <li>➤ “The Picture of Dorian Gray”</li> <li>➤ Progetto Studenti all'Opera. Teatro Politeama Greco -<br/>Lecce.</li> <li>➤ Progetto Concretus – CPA Lecce</li> <li>➤ Giornata internazionale delle persone con disabilità</li> <li>➤ La Costituzione nelle parole di Roberto Tanisi, Presidente<br/>del Tribunale di Lecce.</li> <li>➤ Progetto “Pietre d’inciampo”: ricerca e posa della pietra<br/>d’inciampo in memoria di Donato Alemanno di Alessano</li> <li>➤ Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci: Il coraggio di</li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>scegliere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Evento live streaming “intelligenza artificiale e nuovi scenari digitali: come cambiano le relazioni, il lavoro, la scuola, la creatività con Unisona.</li> <li>➤ Convegno: “Sport, Studio, Inclusione” – Ordine degli Avvocati di Lecce</li> <li>➤ Incontro con Emergency – Dott.ssa S. Gola per la presentazione del libro “Una persona alla volta”</li> <li>➤ Teatro Falcone e Borsellino, storia di un dialogo</li> <li>➤ Visione del film la stranezza</li> <li>➤ Incontro sulla prevenzione del diabete con Lions Club</li> <li>➤ Incontro con l’autore- riflessioni su ROBERTO CAPUTO- Martire Antifascista</li> <li>➤ Incontro informativo di sensibilizzazione sul la donazione degli organi.</li> <li>➤ Viaggio d’Istruzione: Trieste, Vienna, Bologna</li> <li>➤ Incontro: Solidarietà , un dovere verso il prossimo- La situazione geopolitica del Burkina Faso</li> </ul> |
|--|--|

## INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE - RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

|   |                             |
|---|-----------------------------|
| <b>Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA</b>  |                             |
| <b>Docente referente: Russo Ippazia Iride</b>   |                             |
| <b>LO STATO DELLA DEMOCRAZIA NELLE ISTITUZIONI ITALIANE,<br/>EUROPEE ED INTERNAZIONALI</b>  |                             |
| <b>Obiettivi didattici</b>  | <b>Livello della classe</b> |
| <p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</li> </ul>   | <b>PIU' CHE BUONO</b>       |
| <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li> <li>- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li> </ul>   | <b>PIU' CHE BUONO</b>       |
| <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</li> <li>- Partecipare al dibattito culturale.</li> <li>- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</li> <li>- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li> <li>- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</li> <li>- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li> <li>- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza</li> </ul> | <b>INTERMEDIO</b>           |

|  |  |
|--|--|
| <p>e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>  |  |
| <p><b>Metodologia:</b></p> <p>Ogni docente ha proceduto con il metodo più opportuno, in considerazione dell'attività formativa programmata, al fine di attivare la motivazione, sollecitare la partecipazione attiva e ottenere la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo: lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, esercitazioni, brainstorming e dialogo, learning by doing, project work, e-learning, flippedclassroom.</p> <p>I contenuti sono stati proposti anche guardando alla realtà circostante e agli stimoli provenienti da attori che offrono una più ampia, specifica, approfondita e concreta conoscenza degli argomenti da affrontare, mediante partecipazione attiva ad eventi, incontri, visione di film e/o documentari, seminari ed eventuali uscite didattiche riguardanti la tematica della democrazia nelle istituzioni italiane, europee ed internazionali, in un'ottica di piena inclusione ed interazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.</p> <p>Gli argomenti legati all'analisi della Costituzione sono stati trattati in compresenza con i docenti di diritto del Liceo presenti nell'organico dell'autonomia all'interno della loro quota oraria settimanale per un totale di 10 ore.</p> |  |
| <p><b>Sussidi didattici</b></p> <p>Incontri con esperti</p> <p>Analisi di testi e di casi</p> <p>Approfondimento su files preparati dal docente</p> <p>Risorse multimediali ricavate dalla rete</p> <p>Realizzazione di mappe e schemi concettuali</p>   |  |
| <p><b>Verifica e valutazione</b></p> <p>L'insegnamento di educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha acquisito, dai componenti del Consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali legate all'Educazione civica, e sulla base di tali informazioni, ha proposto il voto in decimi da assegnare.</p> <p>La classe ha prodotto un compito di realtà legato alle tematiche trattate, condiviso in un apposito incontro organizzato dal Liceo in occasione della Giornata dell'Europa il 9 maggio con tutte le classi parallele.</p> <p>Per l'elaborazione del voto si è tenuto conto della rubrica di valutazione allegata alla programmazione e inserita nel PTOF della scuola.</p>  |  |

### **Programma svolto/Contenuti:**

- La Costituzione: dalla Monarchia sabauda alla Repubblica
- I Principi fondamentali della Costituzione. Diritti e doveri dei cittadini.
- Gli Organi Costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica)
- Kant “Per la Pace Perpetua” il progetto politico per la definizione etica e politica della pace
- Il Manifesto di Ventotene
- . L’unione Europea – La festa dell’Europa
- La Costituzione nelle parole di Roberto Tanisi, Presidente del Tribunale di Lecce.
- Asylrecht in Deutschland und im deutschsprachigem Raum  
(Diritto d'asilo in Germania e in territorio germanofono)
- Progetto “Pietre d’inciampo”: ricerca e posa della pietra ricordando un eroe della seconda guerra mondiale.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “La guerra di Rocco”
- Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci: “Il coraggio di scegliere”
- Evento live streaming “intelligenza artificiale e nuovi scenari digitali: come cambiano le relazioni, il lavoro, la scuola, la creatività con Unisona.
- Convegno: “Sport, Studio, Inclusione” – Ordine degli Avvocati di Lecce
- Incontro con Emergency – Dott.ssa S. Gola per la presentazione del libro “Una persona alla volta”
- Incontro con Fidas – sensibilizzazione alla donazione del sangue e degli emocomponenti.
- Incontro: Solidarietà , un dovere verso il prossimo- La situazione geopolitica del Burkina Faso

|   |                             |
|---|-----------------------------|
| <b>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>  |                             |
| <b>DOCENTE: prof. ssa Carla Leone</b>   |                             |
| <b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>  | <b>LIVELLO DELLA CLASSE</b> |
| <b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali movimenti letterari, i modelli culturali e le poetiche dall’800 alla prima metà del ‘900</li> <li>• Conoscere di ogni autore studiato i dati biografici che consentono di comprendere meglio la personalità, la poetica, l’ideologia e i caratteri della sua produzione</li> </ul>  | <b>PIU’ CHE BUONO</b>       |
| <b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadrare criticamente l'autore e l'opera nel periodo e nella corrente.</li> <li>• Porre in relazione criticamente i testi con altre opere dello stesso e/o di altri autori.</li> <li>• Esporre usando il registro linguistico più corretto e coerente.</li> <li>• Produrre testi scritti con correttezza di informazione, coerenza e proprietà argomentativa.</li> <li>• Padroneggiare con sicurezza e proprietà le diverse forme di produzione scritta</li> </ul>  | <b>BUONO</b>                |
| <b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere le molteplici relazioni tra pensiero dell’autore, contenuti e forme del testo</li> <li>• Saper rielaborare e argomentare i contenuti appresi</li> <li>• Saper stabilire nessi tra letteratura e altre espressioni artistiche</li> <li>• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> <li>• Sviluppare il senso critico.</li> </ul>  | <b>BUONO</b>                |
| <b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b>   |                             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L’età del Romanticismo. Storia, società, cultura, idee.</b></li> <li>• <b>G. Leopardi.</b> Vita e personalità. Il pensiero. La poetica del “vago e indefinito”. Leopardi e il Romanticismo. I “Canti”.<br/><i>Antologia.</i> Dai “Canti”: <i>L’infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell’Asia; La ginestra o il fiore del deserto</i> (sintesi e analisi del testo). Dalle “Operette Morali”: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese.</i></li> <li>• <b>L’età postunitaria.</b> Storia, società, cultura, idee. Storia della lingua: la diffusione</li> </ul> |                             |

dell'italiano. Il trionfo del romanzo. Il romanzo "di consumo".

- **La Scapigliatura** : la contestazione. Il conflitto tra intellettuale e società. Il mito del progresso.

- **Giosuè Carducci**: la vita e l'evoluzione ideologica e poetica.

Antologia: *Pianto antico*.

- **Il Verismo italiano. Il Naturalismo e il Verismo a confronto.**

- **G. Verga**. Vita e personalità. La produzione pre-verista: cenni. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa. L'ideologia verghiana: l' "ideale dell'ostrica" e "la religione della famiglia". "I Malavoglia": l'intreccio; l'irruzione della storia; modernità e tradizione; visione anti-idillica; costruzione bipolare e "straniamento". Mastro-don Gesualdo: la critica alla religione della roba.

Antologia. Da "Vita dei Campi": *Rosso Malpelo*.

Da "I Malavoglia", *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (cap. 1). *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (cap.15)

Dalle "Novelle rusticane": *La roba; Libertà*.

#### **La fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento: quadro storico – sociale**

- **Il Decadentismo** storico. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Naturalismo.

- Microsaggio: **Il fanciullino ed il superuomo**: due miti complementari.

- **G. D'Annunzio**: vita e personalità. L'esteta. Il superuomo. La ricerca dell'azione: la politica e il teatro. La guerra e l'avventura fiumana.

L'estetismo. "Il Piacere" e la crisi dell'estetismo. La fase della "bontà". I Romanzi del superuomo: Il "Trionfo della morte"; "Le vergini delle rocce". "Alcyone".

Da "Il Piacere" : *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (Libro III, cap. II).

Da "Alcyone": *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto*.

- **G. Pascoli**: vita e personalità. La poetica: il "fanciullino" e la poesia "pura". L'ideologia politica: dal socialismo alla fede umanitaria. Il nazionalismo e l'emigrazione. Temi e soluzioni formali: il fonosimbolismo.

"Il fanciullino". "Myricae". "I Primi poemetti". "I Canti di Castelvecchio". (caratteri generali: temi e contenuti)

Antologia. Da "Il fanciullino": *Una poetica decadente*.

Da "Myricae": *X agosto; Novembre; Temporale; Il lampo; L'assiuolo*.

Dai "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*.

- **Il primo Novecento: quadro storico–sociale. L'intellettuale perde l'aureola: il conflitto dell'artista con la società borghese; la crisi della poesia.**

- La stagione delle "avanguardie".

Il **Futurismo**. F. T. Marinetti: *Manifesto del Futurismo*.

A. Palazzeschi: *E lasciatemi divertire*

- **Svevo**: vita e personalità. La fisionomia intellettuale atipica. La cultura filosofica, scientifica e letteraria. La figura dell' "inetto" attraverso i romanzi. "Una vita":

contenuto e impostazione narrativa. “Senilità”: contenuto e impostazione narrativa.  
“La coscienza di Zeno”: il contenuto, i temi e il nuovo impianto narrativo.

Antologia Da “Senilità”: *Il ritratto dell’inetto* (cap. I).

Da “La coscienza di Zeno”: *“La morte del padre”*; *“La profezia di un’apocalisse cosmica”*.

Microsaggio: Freud e la nascita della psicoanalisi.

- **L. Pirandello**: vita e personalità. Il pensiero e la visione del mondo: il vitalismo e la critica dell’identità individuale; la “trappola” della vita sociale; l’umorismo; il relativismo psicologico e conoscitivo.

Antologia. da “L’umorismo”: *La vecchia signora*.

Da “**Novelle per un anno**”: *Il treno ha fischiato*; *Ciaula scopre la luna*.

**I romanzi**: “L’Esclusa”; “I vecchi e i giovani”; “Quaderni di Serafino Gubbio operatore”: contenuti e temi.

Antologia da: “Il fu Mattia Pascal”: *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (capp. 8 e 9)

Da “Uno, nessuno e centomila”: lettura e analisi del finale del romanzo: *Nessun nome*.

**Il teatro**: Il teatro di Pirandello: gli esordi e il teatro in dialetto; la fase del “grottesco”; la fase metateatrale: *Sei personaggi in cerca di autore* ed *Enrico IV* (trame)

- **L’intellettuale impegnato**: Gramsci e Gobetti; il Manifesto degli intellettuali antifascisti, il consenso al fascismo e l’opposizione alla cultura di regime.
- **G. Ungaretti**: vita e personalità. Il pensiero. La poetica: la funzione della poesia; “L’Allegria”: caratteri generali. Il “Sentimento del tempo” e “Il dolore”: caratteri generali.

Antologia. Da “L’Allegria”: *In memoria*; *Il porto sepolto*; *Veglia*; *Fratelli*; *I fiumi*; *Mattina*; *San Martino del Carso*; *Soldati*; *Natale*.

- **S. Quasimodo**: vita e personalità. Il pensiero: la concezione pessimistica dell’uomo. “Ed è subito sera”: caratteri generali. . “Giorno dopo giorno” e le raccolte del dopoguerra: caratteri generali

Antologia: Da “Acque e terre”: *Ed è subito sera*. Da “Giorno dopo giorno”: *Alle fronde dei salici*.

### **Programma svolto dopo il 15 maggio**

- **E. Montale**: vita e personalità. Il pensiero: il “male di vivere” e la funzione “in negativo” della poesia. La poetica: la “poetica degli oggetti” e lo sperimentalismo formale. “Ossi di seppia”: caratteri generali. “Le occasioni”: caratteri generali. “La bufera ed altro”: caratteri generali. “Satura” e l’ultimo Montale: caratteri generali. Da “Ossi di seppia”: *Non chiederci la parola*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Meriggiare pallido e assorto*. *Cigola la carrucola del pozzo*. Da “Le occasioni”: *Non recidere forbice quel volto*. Da “Satura”: *Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale*.

- **Voci di donne**: la scrittura al femminile tra ‘800 e ‘900.

**Carolina Invernizio, Grazia Deledda, Sibilla Aleramo, Elsa Morante, Alda Merini (cenni di biografia e poetica, contestualizzazione).**

Antologia. **S. Aleramo**: da Una donna, Il rifiuto del ruolo tradizionale (capp.

12, 13).

E. Morante da *La Storia, Il bombardamento*, Einaudi, 1974, p. 168

A. Merini da *La gazza ladra, Amai teneramente dei dolcissimi amanti*.

**Struttura personaggi e temi fondamentali del Paradiso dantesco.  
Analisi e commento del canto I.**

**Tipologie testuali degli Esami di Stato.**

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA STRATEGIE METODOLOGICHE**

### **- DIDATTICHE**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>Metodologia</b>          | <p>L'argomento o il tema viene introdotto con una lezione dialogata che da una parte serve per fornire un quadro teorico di riferimento, ma soprattutto è importante per creare la motivazione. A questo punto viene schematizzato l'argomento trattato in vista di nuove riflessioni e argomentazioni, ed eventualmente dopo segue discussione in gruppo o collettiva. Si passa poi all'analisi attenta dei testi con cui far emergere tutti gli aspetti teorici precedentemente illustrati.</p> <p>La docente accompagna le lezioni con presentazioni da lei curate in ppt e poi caricate su Classroom su fenomeni e autori studiati, analisi dei testi, spezzoni di film o interviste/documentari attinenti e, in caso di necessità, anche con videolezioni da lei registrate.</p>   |
| <b>Tecniche e strumenti</b> | <p>Libri di testo: Baldi- Giusso, <i>Le occasioni della letteratura</i>, voll. 3 - <i>Antologia della Divina Commedia</i></p> <p>A corredo del libro di testo sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazioni in Power point, analisi testuali e approfondimenti a cura della docente.</li><li>- Spezzoni di film e spettacoli teatrali, documentari Rai letteratura, interviste televisive degli autori.</li></ul>   |
| <b>Strategie</b>            | <p>Le strategie sono state sempre flessibili e diversificate in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha sempre tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• È stata utilizzata la lezione frontale e interattiva ma sempre con l'intento di favorire la ricerca personale.</li><li>• L'approfondimento è stato effettuato non solo sul testo in adozione, ma anche su altri testi ritenuti utili, documenti storici relativi alle diverse Unità di apprendimento, pagine web, articoli di giornale, riviste.</li></ul> <p>A tale proposito si è rivelata preziosa la costruzione della classe virtuale su Classroom, piattaforma didattica in cui è possibile interagire in tempo reale con gli studenti e/o gruppi di lavoro, con attività stimolo (video, link etc...), materiali di schematizzazione e/o approfondimento.</p> |

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>Verifiche</b>            | <p>Le modalità di verifica sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove scritte secondo le modalità previste dall'esame di Stato (tip. A, B, C)</li> <li>- Verifiche orali svolte nella modalità di un colloquio</li> </ul>   |
| <b>Valutazione</b>          | <p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo sia del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socioaffettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo le griglie approvate dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di Classe.</p> |
| <b>Attività di recupero</b> | <p>Le attività eventuali di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere con ripassi dei concetti fondamentali ed esercitazioni guidate dalla docente.</p>   |

| <b>DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE</b>  |                             |
|--|-----------------------------|
| <b>DOCENTI: Maruccia Maurizio – Haycox Kate</b>  |                             |
| <b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>   | <b>LIVELLO DELLA CLASSE</b> |
| <p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera.</li> <li>- Lessico specifico relativo all’ambito dell’indirizzo liceale.</li> <li>- Principali generi letterari.</li> <li>- Principali autori e correnti letterarie oggetto di studio</li> <li>- Contesto storico di riferimento.</li> <li>- Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.</li> </ul>   | <b>PIÙ CHE BUONO</b>        |
| <p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale.</li> <li>- Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare.</li> <li>- Saper partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all’ambito di interesse specifico dell’indirizzo liceale.</li> <li>- Saper comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</li> <li>- Saper analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa.</li> <li>- Saper produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all’ indirizzo liceale.</li> <li>- Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse.</li> <li>- Saper stabilire confronti, comprendendo le analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi.</li> <li>- Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente.</li> </ul> | <b>PIÙ CHE BUONO</b>        |
| <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B2 del QCER).</li> <li>- Utilizzare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l’interazione comunicativa in vari contesti.</li> <li>- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di tipo letterario, informativo, di attualità.</li> <li>- Produrre testi di vario tipo per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, argomentare.</li> <li>- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze culturali.</li> </ul>  | <b>INTERMEDIO</b>           |

## PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

### The Romantic Age

**Jane Austen:** *Pride and Prejudice*

**Mary Shelley:** *Frankenstein or the Modern Prometheus*

### The Victorian Age (1837 – 1901)

Historical background: Early Victorian Age. Faith in progress. An age of optimism and contrasts. Late Victorian Age: The Empire and Foreign Policy. The end of optimism. Victorian Comprise: the contradictions and hypocrisy of the period.

**Emily Bronte:** life and works.

- *Wuthering Heights*: plot, features and themes. Landscape as a symbol.

**Charlotte Bronte:** life and works.

- *Jane Eyre*: plot, features and themes. A new heroine.

**Charles Dickens:** life and works. Dickens's characters.

- *Oliver Twist*: plot, features and themes. Victorian morality and a happy ending.
  - o "Oliver asks for more"
- *Hard Times*: plot, features and themes.
  - o "Nothing but facts"
  - o "Coketown"

**Robert Louis Stevenson:** life and works.

- *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: plot, features and themes. The split self.

**Thomas Hardy:** life and works. Hardy and Naturalism.

- *Tess of the D'Urbervilles*: plot, features and themes. Fate.
- *Jude the Obscure*

**Oscar Wilde:** life and works.

- *The Picture of Dorian Gray*: plot, features and themes. The theme of the double.
- *The importance of Being Earnest*: plot. A satire of Victorian manners and values.

### The Age of Anxiety (1901 – 1949)

Historical background: Britain at the turn of the century. The First World War. Between the two wars. The second World War and after.

The advent of Modernism. Stream of Consciousness fiction. Narrative techniques: interior monologues.

**The War Poets:**

**Rupert Brooke:** life and works.

- o The Soldier

**Siegfried Sassoon:** life and works.

- o Suicide in the Trenches

**Wilfred Owen:** life and works.

- o Dulce et Decorum est (pro patria mori)

**Thomas Stearns Eliot:** life and works.

- *The Waste Land*: plot. The structure of the poem. The objective correlative.

**James Joyce:** life and works.

- *Dubliners*: The structure of the collection. A way to escape: Epiphany.
- *Ulysses*: A Modern Odyssey

**Virginia Woolf:** life and works.

- *Mrs Dalloway*: an experimental novel.
- *To the Lighthouse*: a modernist novel.

**Edward Morgan Forster:** life and works.

- *A Passage to India*: plot. The complexity of intercultural encounters.
- *A Room with a View*

**George Orwell:** life and works.

- *Animal Farm*: plot.
- *Nineteen Eighty-Four*: plot, features and themes. Power and domination. The character of Winston Smith. Big brother. Newspeak and Doublethink.

**Samuel Beckett:** life and works.

- *Waiting for Godot*: plot, features and themes. A tragicomedy in two acts. The identity of Godot.

**LINGUA** (presenza insegnante madre lingua)

- Il testo di grammatica è stato un punto di riferimento per il ripasso delle principali strutture grammaticali
- Attività di reading comprehension e listening comprehension livello B1 e B2 del QCER in preparazione alle prove INVALSI.
- Focus su: Vocabulary, Grammar, Reading and Use of English, Writing, Listening and Speaking dal libro di testo In Time for First

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA/STRATEGIE METODOLOGICHE  
– DIDATTICHE**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>Metodologia</b>          | <ul style="list-style-type: none"><li>- Approccio comunicativo con metodologia funzionale-nozionale.</li><li>- Brain-storming per l'introduzione dell'argomento principale delle unità didattiche.</li><li>- Analisi testuale mediante deduzione-induzione: problematizzazione, osservazione, ipotesi, verifica, codifica.</li><li>- Lezione frontale.</li><li>- Peer education.</li><li>- Ricerca sul web.</li><li>- Didattica interattiva/digitale.</li><li>- Cooperative learning.</li></ul> |
| <b>Tecniche e strumenti</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Uso dei libri di testo:<ul style="list-style-type: none"><li>• In Time for First, ed. Black Cat.</li><li>• Amazing Minds, vol. 2, ed. Pearson Longman.</li><li>• New Grammar Files, ed. Trinity White Bridge.</li></ul></li><li>- Risorse multimediali abbinata ai testi</li><li>- Ausili audiovisivi a disposizione della scuola</li><li>- Monitor interattivo</li><li>- Approfondimenti su fotocopie / gruppo Classroom.</li></ul>                    |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| <p><b>Strategie</b></p>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri rispetto al codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce.</li> <li>- Utilizzare dizionari sia cartaceo che online e correttori automatici.</li> <li>- Promuovere interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.</li> <li>- Offrire anticipatamente schemi relativi all'argomento di studio, per orientare lo studente nella discriminazione delle informazioni essenziali.</li> <li>- Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare autocontrollo e autovalutazione.</li> <li>- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari.</li> <li>- Promuovere l'apprendimento collaborativo.</li> </ul> |
| <p><b>Verifiche</b></p>            | <p><b>Prove scritte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione testi di carattere letterario o di attualità</li> <li>- Produzione di testi di carattere letterario o di attualità</li> <li>- Test di simulazione prova Invalsi (test oggettivi di comprensione scritta e orale)</li> </ul> <p><b>Prove orali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni individuali</li> <li>- Class discussions</li> <li>- Presentazione di brevi percorsi</li> </ul>  |
| <p><b>Valutazione</b></p>          | <p>La valutazione delle prove di verifica (scritte e orali) è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaboratee concordate in sede di dipartimento. In particolare la valutazione delle prove orali è sempre stata preceduta dall'autovalutazione in base agli indicatori contenuti nella griglia.</p> <p>Nella valutazione finale si tiene conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.</p>  |
| <p><b>Attività di recupero</b></p> | <p>Attività di potenziamento/recupero tramite schede; esame degli errori più comuni; correzione individuale delle attività di sintesi scritta/produzione.</p> <p>Non è stato necessario procedere con il fermo didattico.</p>   |

|  |                             |
|--|-----------------------------|
| <b>DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA- FRANCESE</b>  |                             |
| <b>DOCENTE: Chiarello Donato – Mazzotta Dominique</b>  |                             |
| <b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>   | <b>LIVELLO DELLA CLASSE</b> |
| <p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le linee generali del sistema letterario da metà 800 al 900 con particolare riferimento ai seguenti temi e ai principali autori (Romanticismo, realismo, naturalismo, simbolismo, esistenzialismo, teatro dell'assurdo).</li> <li>- Conosce per ogni autore le motivazioni, le intenzioni e i principali avvenimenti biografici che hanno influenzato la sua opera.</li> <li>- Conosce i principali avvenimenti che hanno influenzato la storia letteraria del XIX e del XX secolo sotto il profilo politico e soprattutto culturale.</li> <li>- Conosce le strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera.</li> </ul>  | <b>BUONO</b>                |
| <p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende il testo in modo globale e analitico</li> <li>- Espone in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute.</li> <li>- Partecipa a conversazioni su argomenti di vario genere.</li> <li>- Riconosce la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in prodotti di epoche diverse.</li> <li>- Stabilisce confronti (anche con letterature di altre lingue)</li> <li>- Comprende le analogie e le differenze tra opere tematicamente accostabili.</li> <li>- Applica le diverse strategie di lettura.</li> <li>- Analizza il testo, individuando le aree semantiche, le figure retoriche e la struttura interna.</li> <li>- Ricerca e seleziona informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</li> <li>- Sintetizza gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale</li> <li>- Produce testi corretti e coerenti su argomenti noti.</li> <li>- Scrive testi chiari e ben strutturati, sviluppando un proprio punto di vista</li> </ul> | <b>BUONO</b>                |

|  |                          |
|--|--------------------------|
| <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti</li> <li>- Padroneggia le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti</li> <li>- Utilizza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario.</li> <li>- Legge, comprende ed interpreta testi scritti letterari, informativi e di attualità.</li> <li>- Risolve problemi nuovi sulla base delle conoscenze e competenze acquisite nei vari ambiti disciplinari</li> </ul>   | <p><b>INTERMEDIO</b></p> |
| <p><b>PRORAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b></p> <p><b>Littérature:</b></p> <p>Émile Zola : Germinal : qu'ils mangent de la brioche ; L'assommoir : L'alambic<br/> Gervaise cède à la tentation ; Les Rougon-Macquart<br/> Maupassant : Le Horla.</p> <p>Le symbolisme, Baudelaire, vie et œuvre ; les fleurs du mal ; Le spleen ; correspondances, L'Albatros (le pin des Landes) l'invitation au voyage ; à une passante ; Les fenêtres ; le joujou du pauvre<br/> Rimbaud voyelles ; ma bohème ; le bateau Ivre<br/> Verlaine : chanson d'automne ; le ciel est par-dessus le toit ;<br/> Apollinaire : Calligrammes... sous le pont Mirabeau ;<br/> Proust : la Madeleine ; c'était Venise ; Temps et mémoire<br/> Aragon : c'est si peu de dire que je t'aime<br/> Paul Eluard : Liberté<br/> Paul Valéry : le cimetière marin ;<br/> Blaise Cendrars : le transsibérien<br/> Reverdy : Il reste toujours quelque chose<br/> André Gide (la mise en abyme) "L'attente" ; Les nourritures terrestres<br/> Louis-Ferdinand Céline : voyage au bout de la nuit : Le travail à la chaîne ; la langue de Céline...<br/> L'existentialisme : Sartre : La Nausée<br/> Camus ; l'étranger, Vision film l'étranger Alors, j'ai tiré...<br/> Le théâtre de l'absurde : Ionesco ; Beckett ;</p> <p><b>A' faire...</b></p> <p>Oulipo : Queneau<br/> Annie Ernaux : les années<br/> Tahar Ben Jelloun : Le racisme expliqué à ma fille.</p> <p><b>Civilisation :</b></p> <p><i>émbainealûponodon (choisir la bonne route)</i><br/> "Aimez-vous les films... ?"<br/> À propos de Carpe Diem; le cercle des poètes disparus<br/> L'Argent fait-il le bonheur ? L'argent : Mieux vaut ne pas en avoir<br/> Comment présenter un livre<br/> À propos du Choix (Sophie' choice) et les choristes<br/> La recherche de la liberté : G. Moustaki, Ma liberté ; Liberté et peur de la liberté<br/> La guerre et la Paix<br/> La mémoire</p> |                          |

***Parcours citoyen :***

Droit de grève ; les droits des femmes (cfr E. Galeano)

A propos de "narration" (J. Saramago)

***Grammaire***

Revisione e consolidamento delle strutture presentate nel corso degli anni precedenti.

Phonétique : Dictées Essai dictée : la moustache Emmanuel Carrère

Riposter du tac au tac ; en sautant du coq à l'âne

Les figures de style

À propos du titre et du plot

Organiser une leçon *captation benevolentiae*

***Programmazione disciplinare in presenza: (Corso monografico: Le petit Prince)***

- video/canzoni/film in lingua
- produzioni scritte
- lettura di articoli di giornale e documenti autentici
- Dictées et jeux

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA /  
STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>Metodologia</b>          | -Lezione frontale Per costruire una cornice concettuale di introduzione all'argomento<br>-Lezione partecipata Strategia della scoperta, riflessione sulla lingua, presentazione dei testi letterari e di attualità<br>-Metodo induttivo Analisi dei testi, individuazione delle tematiche e dei caratteri peculiari di un testo, analisi linguistica e stilistica, inquadramento del testo all'interno dell'opera completa<br>- Gruppi di lavoro Schematizzazione delle nozioni letterarie concernenti gli autori e i periodi presi in esame, individuazione delle convergenze e delle divergenze |
| <b>Tecniche e strumenti</b> | - Libro di testo Confrontato con altri forniti dal docente<br>- Fotocopie Materiale di approfondimento<br>- Materiali audio-visivi<br>- Vocabolario on line Monolingue/ bilingue/etimologico/sinonimi e contrari<br>- Internet  |
| <b>Strategie</b>            | - Simulazione di Presentazione di libri (autore, intervistatore, attore...) a compimento di una didattica formativa incentrata, oltre che sulle tre "C" (conoscenze, competenze e capacità) sulle tre "E" (energia, erotismo e emozione).   |
| <b>Verifiche</b>            | 2 Prove scritte:<br><input type="checkbox"/> Analisi di un testo letterario e/o di attualità, corredato da indicazioni che rientrino nella comprensione e nella interpretazione del brano<br><input type="checkbox"/> Produzione originale<br>2 Prove orali   |

|                             |   |
|-----------------------------|---|
|                             | <input type="checkbox"/> Interrogazioni singole<br><input type="checkbox"/> Classe renversée : Simulation : Présentation d'un livre et de son auteur ; Vlog ; Podcast   |
| <b>Valutazione</b>          | <p>La valutazione delle prove di verifica orale e scritta è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze acquisite, delle abilità e delle competenze maturate.</p> |
| <b>Attività di recupero</b> | <p>Il recupero è stato effettuato attraverso uno studio guidato con il docente, con correzione individuale delle attività di produzione scritta/orale.</p>  |

| <b>DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA – TEDESCO</b>   |                             |
|---|-----------------------------|
| <b>DOCENTE: GRECO ALESSIA</b>   |                             |
| <b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>  | <b>LIVELLO DELLA CLASSE</b> |
| <p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Lessico: eventi di cronaca nera; incidenti stradali; ambiente; ambiente ed ecologia; politica.</p> <p>Grammatica: declinazione dei sostantivi in “n”; subordinata relativa al genitivo; forme passive al Präteritum e Perfekt; Konjunktiv II; subordinata ipotetica; subordinata infinitiva con anstatt...zu/dass, ohne...zu/dass</p> <p>Letteratura e storia: die Romantik und Biedermeier; Novalis; Realismus und Naturalismus; Fontane, Büchner, Heine; Dekadenz, Symbolismus und Expressionismus; Th. Mann, Rilke, Trakl; Literatur im dritten Reich und Exil – P. Célan</p>  | <b>BUONO</b>                |
| <p><b>ABILITÀ</b></p> <p>Lesen: leggere e comprendere al dettaglio un testo/articolo relativo a fatti di cronaca; leggere e interpretare un testo letterario;</p> <p>Hören: - ascoltare e comprendere una conversazione telefonica su un avvenimento insolito; ascoltare e comprendere un racconto o una poesia;</p> <p>Schreiben: scrivere un testo (lettera, articolo) in cui si racconta un fatto di cronaca; scrivere il riassunto di cronaca e un breve commento;</p> <p>Sprechen: raccontare un avvenimento; descrivere una situazione, esporre la poetica di un autore;</p>  | <b>BUONO</b>                |
| <p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Esporre in modo letteraria organico le caratteristiche di un periodo;</p> <p>Esporre in modo chiaro il contenuto di un testo letterario;</p> <p>Analizzare un testo letterario;</p> <p>Sintetizzare il contenuto di un testo;</p> <p>Confrontare diversi periodi letterari;</p> <p>Consolidare, ampliare e potenziare le capacità comunicative ed espressive;</p> <p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche e le tecniche narrative dei diversi generi letterari;</p> <p>Individuare le relazioni tra produzione letteraria e contesto storico e sociale;</p> <p>Contestualizzare i testi in analisi nel quadro delle correnti letterarie e della produzione dei loro autori;</p> <p>Saper operare collegamenti interdisciplinari in dimensione sincronia e/o diacronica</p> | <b>INTERMEDIO</b>           |

## PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

- **Lessico:**
- Eventi di cronaca nera
- Incidenti stradali
- Ambiente
- Ambiente ed ecologia
- Politica
- **Grammatica:**
- Declinazione dei sostantivi in “n”
- Subordinata relativa al genitivo
- Forme passive al Präteritum e Perfekt
- Konjunktiv II
- Subordinata ipotetica
- Subordinata infinitiva con anstatt...zu/dass, ohne...zu/dass
- **Letteratura e storia:**
- Die Romantik und Biedermeier
- Novalis
- Realismus und Naturalismus
- Fontane
- Büchner
- Heine
- Dekadenz
- Symbolismus und Expressionismus
- Th. Mann
- Rilke
- Trakl
- Literatur im dritten Reich und Exil
- P. Célan

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>Metodologia</b>          | <b>Approcci centrati sull'alunno:</b> Approccio comunicativo e situazionale e concreto allo studio della lingua. Approccio task based al testo. Approccio enattivo al sapere. <b>Metodologie attive e inclusive:</b> Cooperative-learning Flipped Classroom Circle time Debate Metodo euristico-partecipativo Clil Tecniche Induzione Deduzione Inferenza Associazione Brain-storming Problem-solving Top-down Bottom up  |
| <b>Tecniche e strumenti</b> | Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si utilizzeranno i seguenti metodi e strumenti: • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della |

|                             |  |
|-----------------------------|--|
|                             | disciplina.  |
| <b>Strategie</b>            | <p>Approccio comunicativo-situazionale e concreto allo studio della lingua. Approccio task based al testo. Approccio enattivo al sapere. Cooperative-learning Flipped Classroom Circle time Debate Metodo euristico-partecipativo Clil</p> <p>Induzione Deduzione Inferenza Associazione Brain-storming Problem-solving Top-down Bottom up</p>   |
| <b>Verifiche</b>            | <p>Le verifiche saranno orali, scritte. Saranno valutati inoltre prodotti digitali (anche di gruppo). Le prove scritte saranno coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, serviranno per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e verranno svolte nel numero seguente:</p> <p>3 PROVE SCRITTE + 2 PROVE ORALI per quadrimestre</p>   |
| <b>Valutazione</b>          | <p>La misurazione delle prove scritte sarà la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali vengono intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni riguardano gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali avranno un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Concorrono alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.</p> |
| <b>Attività di recupero</b> | Non sono state riscontrate necessità di attività di recupero.  |

|  |                             |
|--|-----------------------------|
| <b>DISCIPLINA: FILOSOFIA</b>   |                             |
| <b>DOCENTE: RUSSO IPPAZIA IRIDE</b>  |                             |
| <b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>   | <b>LIVELLO DELLA CLASSE</b> |
| <b>CONOSCENZE</b><br>Il pensiero filosofico da Kant a Freud.<br>Conoscenza ed applicazione dei procedimenti induttivi e deduttivi, della terminologia specifica, degli autori trattati. Conoscenza delle diverse tipologie testuali.   | <b>PIU' CHE BUONO</b>       |
| <b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sintetizzare e schematizzare i contenuti in forma orale e scritta.</li> <li>• Rielaborare criticamente i contenuti.</li> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari.</li> <li>• Collocare i principali filosofi e le principali correnti filosofiche secondo le corrette coordinate spazio-temporali.</li> <li>• Saper leggere e valutare diversi tipi di documenti.</li> <li>• Usare in maniera appropriata il lessico filosofico.</li> <li>• Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca filosofica.</li> <li>• Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.</li> </ul> | <b>BUONO</b>                |
| <b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a esprimersi con coerenza logica e chiarezza.</li> <li>• Comprendere i nuclei teorici dei filosofi e delle correnti di pensiero, nonché il loro radicamento nella società del tempo.</li> <li>• Riconoscere nello studio del manuale le questioni portanti e i principali concetti trattati.</li> <li>• Affrontare questioni sul piano epistemologico, etico e politico di maggior complessità.</li> <li>• Entrare in contatto con testi di elevata difficoltà, comprendendo le tesi principali e riconoscendo il lessico specifico del filosofo.</li> </ul>   | <b>INTERMEDIO</b>           |
| <b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b><br><br>Testo adottato: <b>M Ferraris, Il Gusto del Pensare, volume 2 e 3, Edizioni Pearson- Paravia</b><br><br><b>Moduli e attività didattiche</b><br><br><u><b>Kant e il criticismo:</b></u> la <i>Critica della ragion pura</i> ; la <i>Critica della ragion pratica</i> ; la <i>Critica del Giudizio</i> ; <i>Per la pace perpetua. Un progetto filosofico.</i>   |                             |

**Hegel e la filosofia come comprensione del reale:** i capisaldi della filosofia hegeliana; la *Fenomenologia dello spirito*; la Filosofia come sistema: lo Spirito oggettivo, la concezione della storia, lo Spirito assoluto.

**Schopenhauer:** “IL mondo come volontà e rappresentazione”. Il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi

**Kierkegaard:** le nuove categorie dell’esistenza: il singolo, la possibilità , l’angoscia. L’ironia socratica; gli stadi (possibilità) esistenziali:

**La Destra e la Sinistra hegeliane - Feuerbach:** la prospettiva materialistica; l’alienazione religiosa; il progetto di un umanismo naturalistico.

**Marx:** la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura, l’analisi del sistema capitalista; plusvalore e pluslavoro, l’alienazione, la rivoluzione proletaria e la realizzazione della società comunista.

**I caratteri fondamentali del positivismo.**

**Nietzsche:** le fasi del pensiero e della produzione del filosofo: Apollineo e Dionisiaco, la morte di Dio, il Superuomo, la Volontà di potenza e l’Eterno ritorno.

**Freud:** i fondamenti della psicanalisi, la teoria delle pulsioni; Es , Io e Super Io; l’interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali.

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\  
STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>Metodologia</b>          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale espositiva</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• <i>Brainstorming</i> e dialogo</li> <li>• Peer educational</li> <li>• Lavori individuali e di gruppo</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Didattica orientativa</li> </ul>   |
| <b>Tecniche e strumenti</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Risorse multimediali abbinata al testo o ricavate dalla rete</li> <li>• Ausili audiovisivi a disposizione della scuola</li> <li>• Approfondimento su files preparati dal docente</li> <li>• Realizzazione di mappe e schemi concettuali</li> <li>• Utilizzo di device per uso didattico</li> </ul> |

|                         |   |
|-------------------------|---|
| <p><b>Strategie</b></p> | <p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;</li> <li>• presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze;</li> <li>• discussione guidata;</li> <li>• risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi;</li> <li>• libro di testo e sue integrazioni;</li> <li>• attività di laboratorio;</li> <li>• utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola;</li> <li>• lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.</li> </ul>   |
| <p><b>Verifiche</b></p> | <p>Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente:</p> <p>ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo</p> |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <p><b>Valutazione</b></p>          | <p>Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.</p> <p>La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale.</p> <p>Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.</p> |
| <p><b>Attività di recupero</b></p> | <p>Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.</p>  |

|  |                             |
|--|-----------------------------|
| <b>DISCIPLINA: STORIA</b>  |                             |
| <b>DOCENTE: RUSSO IPPAZIA IRIDE</b>  |                             |
| <b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>   | <b>LIVELLO DELLA CLASSE</b> |
| <p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Dall'Italia post unitaria alla costituzione della Repubblica italiana.<br/>Le vicende essenziali della Storia Contemporanea, della terminologia storiografica, delle differenti interpretazioni delle questioni storiche fondamentali.</p>   | <b>BUONO</b>                |
| <p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo.</li> <li>• Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti.</li> <li>• Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.</li> <li>• Analizzare i “fatti” storici cercando di individuarne il percorso genetico-storico.</li> </ul> | <b>BUONO</b>                |
| <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere e analizzare gli elementi costitutivi dei principali fatti storici e rielaborarli con adeguate argomentazioni riconoscendone cause ed effetti.</li> <li>• Definire il lessico specifico.</li> <li>• Rielaborare in modo critico i temi trattati stabilendo i nessi tra passato e presente.</li> </ul>  | <b>INTERMEDIO</b>           |
| <p><b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b></p> <p><b>Moduli e attività didattiche</b></p> <p>Testo adottato: <b>G. Borgognone – D. Carpanetto, L'idea della Storia, volume 2 e 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori</b></p>   |                             |

## **Volume 2**

Ripresa dei principali avvenimenti storici dal Risorgimento italiano alla crisi di fine secolo:

- L'Italia della Destra storica
- L'Italia della Sinistra Storica
- L'Italia dal governo Crispi alla crisi di fine secolo

## **Volume 3**

### **SEZIONE 1 - IL NUOVO SECOLO**

#### La nascita della società di massa

- La definizione di società di massa
- I presupposti economici e tecnologici: Seconda rivoluzione industriale
- L'età della Borghesia
- Gli anni della *Belle époque*
- Nazionalismo e Imperialismo
- La Chiesa cattolica di fronte alla società di massa: la *Rerum novarum*

#### L'Italia Giolittiana

- Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti
- Giolitti e le forze politiche del paese
- Luci e ombre del governo di Giolitti
- La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

#### Il mondo all'inizio del Novecento (sintesi)

- Gli Stati Uniti
- Gran Bretagna e Francia (il caso Dreyfus)
- Germania, Austria, Russia

### **SEZIONE 2 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE ILLUSIONI DELLA PACE**

#### Europa e Mondo nella Prima Guerra mondiale

- Lo scoppio e le prime fasi del conflitto
- L'ingresso dell'Italia in guerra
- 1917: l'uscita della Russia dal conflitto e l'intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra
- I problemi della pace: i Quattordici punti di Wilson
- I Trattati di pace e la Società delle Nazioni

#### La Rivoluzione russa

- La Russia all'inizio del Novecento
- Le rivoluzioni del 1917 e la presa di potere dei bolscevichi
- La Russia comunista: la guerra civile, la NEP e la nascita dell'Unione sovietica

#### Il Primo Dopoguerra

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
- Il fragile equilibrio europeo
- La Repubblica di Weimar

### L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo

- La crisi del dopoguerra in Italia
- L'ascesa dei partiti e dei movimenti massa
- La nascita della dittatura fascista
- Il delitto Matteotti

### La Crisi del Ventinove e il New Deal

- La Grande crisi
- Il New Deal di Roosevelt
- Un bilancio del New Deal
- La diffusione e le conseguenze internazionali della Grande Crisi

## **SEZIONE 3 – L'ETÀ DELLE DITTATURE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

### Il regime fascista in Italia

- La costruzione del regime fascista
- I Patti lateranensi
- Il fascismo e l'organizzazione del consenso
- Il fascismo, l'economia e la società
- La politica estera e le leggi razziali
- L'antifascismo

### Il nazismo tedesco e il comunismo sovietico

- Il nazionalsocialismo al potere in Germania
- La dittatura nazista
- La dittatura di Stalin in Unione sovietica

### Le premesse della Seconda guerra mondiale

- L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali
- Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa"
- La guerra civile spagnola
- L'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo

### La Seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra e le vittorie dell'Asse
- La Shoah
- La svolta del 1942
- La fine della guerra in Italia e la liberazione
- La nascita della Repubblica

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA STRATEGIE METODOLOGICHE**

### **– DIDATTICHE**

|                    |   |
|--------------------|---|
| <b>Metodologia</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>● Lezione frontale espositiva</li><li>● Discussione guidata</li><li>● <i>Brainstorming</i> e dialogo</li><li>● Peer educational</li><li>● Lavori individuali e di gruppo</li><li>● Cooperative learning</li><li>● Didattica orientativa</li></ul> |
|--------------------|---|

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <b>Tecniche e strumenti</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Risorse multimediali abbinata al testo o ricavate dalla rete</li> <li>• Ausili audiovisivi a disposizione della scuola</li> <li>• Tutor digitali: linea del tempo e slide, fonti visive, filmati</li> <li>• Approfondimento su files preparati dal docente</li> <li>• Realizzazione di mappe e schemi concettuali</li> </ul>  |
| <b>Strategie</b>            | <p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;</li> <li>• presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze;</li> <li>• discussione guidata;</li> <li>• risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi;</li> <li>• libro di testo e sue integrazioni;</li> <li>• attività di laboratorio;</li> <li>• utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola;</li> <li>• lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.</li> </ul>  |
| <b>Verifiche</b>            | <p>Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente:</p> <p>ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti,</p> |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
|                                    | <p>discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.</p>   |
| <p><b>Valutazione</b></p>          | <p>Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.</p> <p>La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale.</p> <p>Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.</p> |
| <p><b>Attività di recupero</b></p> | <p>Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.</p>  |

|  |                             |
|--|-----------------------------|
| <b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b>  |                             |
| <b>DOCENTE: CARROZZO CINZIA</b>  |                             |
| <b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>   | <b>LIVELLO DELLA CLASSE</b> |
| <b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le caratteristiche di un insieme numerico</li> <li>• Conoscere le diverse definizioni di limite delle funzioni</li> <li>• Riconoscere la continuità e la discontinuità di una funzione</li> <li>• Conoscere il significato di derivata e le regole di derivazione</li> <li>• Conoscere i teoremi sulle funzioni derivabili</li> </ul>   | <b>DISCRETO</b>             |
| <b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere alcune caratteristiche delle funzioni</li> <li>• Saper calcolare limiti di funzioni</li> <li>• Calcolare la derivata di una funzione</li> <li>• Saper trovare i punti di massimo, di minimo, di flesso e concavità di una funzione</li> <li>• Studiare in modo completo una funzione</li> </ul>  | <b>DISCRETO</b>             |
| <b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione del grafico approssimato di una funzione e determinazione degli asintoti.</li> <li>• Determinazione degli intervalli di monotoniae dei massimi e dei minimi relativi ed assoluti di una funzione.</li> <li>• Realizzazione ed interpretazione del grafico di una funzione.</li> </ul>   | <b>DISCRETO</b>             |
| <b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b><br><b>1° QUADRIMESTRE</b><br><b>Ripasso</b><br>Equazioni e disequazioni di primo grado intere e fratte, Equazioni e disequazioni di secondo grado intere e fratte.<br><br><b>Le funzioni e le loro proprietà</b><br>Funzioni: definizione e classificazione, dominio, codominio e insieme immagine di una funzione, immagine e controimmagine di un punto, calcolo del dominio dei vari tipi di funzione, funzioni pari e dispari e concetto di simmetria, segno di una funzione e intersezioni con gli assi, interpretazione del grafico di una funzione. |                             |

### **Concetto di limite**

Gli intervalli e gli intorno. Definizione generale di limite per una funzione e definizioni particolari. Enunciati del Teorema dell'unicità del limite e del teorema della permanenza del segno.

### **2° QUADRIMESTRE**

#### **Calcolo dei limiti**

Algebra dei limiti: Teorema sul limite della somma di due funzioni, teorema sul limite del prodotto di due funzioni, teorema del limite del quoziente di due funzioni. Calcolo dei limiti della forma indeterminata  $\infty - \infty, \infty/\infty, 0/0$  operando con funzioni razionali intere e fratte ricorrendo alla scomposizione in fattori.

#### **Funzioni continue**

Funzione continua in un punto e in un intervallo. Classificazione dei punti di discontinuità per una funzione ed esercizi applicativi. Determinazione degli eventuali asintoti per il grafico di una funzione. Rappresentazione del grafico probabile di funzioni razionali. Enunciato del teorema di Weierstrass. Enunciato del teorema degli zeri.

#### **La derivata di una funzione**

Definizione del rapporto incrementale e significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione in un punto e funzioni derivabili. Significato geometrico della derivata in un punto. La retta tangente al grafico di una funzione. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al primo. Teorema di Lagrange. Teorema di Rolle.

#### **Lo studio delle funzioni**

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I massimi, i minimi e i flessi. La ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima. I flessi e lo studio del segno della derivata seconda. Lo studio di una funzione.

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA STRATEGIE METODOLOGICHE**

### **– DIDATTICHE**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>Metodologia</b>          | Le singole unità didattiche sono state espone tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico.<br>La didattica è stata arricchita dall'utilizzo della lavagna interattiva<br><br>I libri di testo in adozione sono stati utilizzati sia come supporto durante le lezioni teoriche che come base per gli esercizi da svolgere in classe e da assegnare a casa. |
| <b>Tecniche e strumenti</b> | Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si utilizzeranno i seguenti metodi e strumenti: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo</li></ul>   |

|                             |   |
|-----------------------------|---|
|                             | <p>partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze;</li> <li>▪ discussione guidata;</li> <li>▪ risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi;</li> <li>▪ libro di testo e sue integrazioni;</li> <li>▪ utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola;</li> <li>▪ LIM</li> </ul> |
| <b>Strategie</b>            | <p>Strategie utilizzate nell'azione didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline;</li> <li>▪ stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline scientifiche;</li> <li>▪ effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi;</li> <li>▪ alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.</li> </ul>         |
| <b>Verifiche</b>            | <p>La verifica dei livelli di apprendimento raggiunti sono state effettuate attraverso colloqui orali, questionari a risposta multipla e/o aperta , prove scritte strutturate e semistrutturate.</p>  |
| <b>Valutazione</b>          | <p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.</p>   |
| <b>Attività di recupero</b> | <p>Pausa didattica, Corso di recupero di 30 ore.</p>  |

|  |                             |
|--|-----------------------------|
| <b>DISCIPLINA: FISICA</b>  |                             |
| <b>DOCENTE: CARROZZO CINZIA</b>  |                             |
| <b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>   | <b>LIVELLO DELLA CLASSE</b> |
| <p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il concetto di equilibrio termico, le leggi della dilatazione termica dei solidi e dei liquidi.</li> <li>• Conoscere le leggi delle trasformazioni dei gas, l'equazione di stato dei gas perfetti.</li> <li>• Conoscere la relazione fra calore e variazione di temperatura di un corpo e le leggi di propagazione del calore</li> <li>• Conoscere le leggi della termodinamica e il rendimento di una macchina termica</li> <li>• Conoscere la differenza fra conduttori e isolanti, il campo elettrico e il potenziale di alcune distribuzioni di cariche</li> <li>• Definire la capacità elettrica di un conduttore</li> <li>• Conoscere i collegamenti in serie e in parallelo di due o più condensatori</li> <li>• Definire l'intensità di corrente elettrica e indicarne l'unità di misura</li> <li>• Definire la resistenza elettrica, la resistività e le rispettive unità di misura</li> <li>• Formalizzare le leggi di Ohm</li> <li>• Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo</li> <li>• Conoscere e saper interpretare i fenomeni magnetici</li> <li>• Conoscere il concetto di campo magnetico</li> <li>• Conoscere e saper interpretare i fenomeni connessi all'interazione magnete-corrente e corrente-corrente.</li> </ul> | <b>DISCRETO</b>             |
| <p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il comportamento dei gas in relazione alle grandezze fisiche pressione, volume e temperatura.</li> <li>• Analizzare le possibili trasformazioni dei gas</li> <li>• Analizzare le relazioni tra pressione, volume e temperatura di un gas</li> <li>• Come possiamo sintetizzare in un'unica relazione le leggi dei gas</li> <li>• Analizzare le modalità di propagazione del calore</li> <li>• Analizzare l'energia interna di un sistema fisico</li> <li>• Analizzare e descrivere il lavoro compiuto durante l'espansione di un gas a pressione costante e a temperatura costante</li> <li>• Analizzare il primo principio della termodinamica</li> </ul>   | <b>DISCRETO</b>             |

|  |                          |
|--|--------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il secondo principio della termodinamica</li> <li>• Analizzare le caratteristiche delle macchine termiche</li> <li>• Formalizzare e discutere analiticamente la legge di Coulomb</li> <li>• Analizzare le caratteristiche del vettore campo elettrico</li> <li>• Analizzare il campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi</li> <li>• Analizzare la differenza di potenziale</li> <li>• Descrivere il condensatore piano</li> <li>• Analizzare i circuiti elettrici e discutere i tipi di connessione tra i vari elementi di un circuito</li> <li>• Formulare le leggi di Ohm</li> <li>• Analizzare l'inserimento degli strumenti di misura nei circuiti elettrici</li> <li>• Analizzare e discutere la natura della forza magnetica</li> <li>• Analizzare le caratteristiche del vettore campo magnetico</li> <li>• Analizzare le forza che si esercitano tra due fili percorsi da corrente</li> <li>• Analizzare il campo magnetico generato da un filo e da un solenoide percorsi da corrente</li> </ul> |                          |
| <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire un efficace metodo per conoscere e interpretare la realtà.</li> <li>• Acquisire una metodologia di lavoro applicabile anche in molti altri campi del sapere.</li> <li>• Acquisire capacità di analisi, collegamento, astrazione e unificazione che la fisica richiede per indagare il mondo naturale.</li> <li>• Collegamento con altre discipline quali le scienze e la filosofia.</li> <li>• Consapevolezza dell'importanza del linguaggio matematico come strumento per la descrizione della realtà fisica.</li> </ul>  | <p><b>INTERMEDIO</b></p> |
| <p><b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b></p> <p><b>1° QUADRIMESTRE</b></p> <p><b>La temperatura</b></p> <p>La temperatura, l'equilibrio termico, la dilatazione lineare dei solidi, la dilatazione cubica, la dilatazione dei liquidi, l'interpretazione microscopica della temperatura.</p> <p><b>Il calore</b></p> <p>Il calore e l'esperimento di Joule, l'equazione fondamentale della calorimetria: calore specifico e capacità termica.</p> <p><b>Le trasformazioni termodinamiche</b></p> <p>Il gas perfetto, la legge di Boyle-Mariotte, prima e seconda legge di Gay-Lussac, l'equazione di stato del gas perfetto.</p> <p><b>La termodinamica e i suoi principi</b></p> <p>L'equivalenza tra calore e lavoro, le trasformazioni adiabatiche e i cicli</p>  |                          |

termodinamici, macchine termiche e loro rendimento, primo e secondo principio della termodinamica, l'entropia.

## **2° QUADRIMESTRE**

### **La carica e il campo elettrico**

La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati. Conduttori e isolanti. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi.

### **Il potenziale e la capacità elettrica**

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. I condensatori. Capacità di un condensatore e capacità di un condensatore piano. Campo elettrico in un condensatore piano.

### **La corrente elettrica**

Intensità della corrente elettrica. Circuiti elettrici a corrente continua. La resistenza elettrica. Prima legge di Ohm. Seconda legge di Ohm. Generatori di tensione. Resistenze in serie e in parallelo. La potenza ed energia elettrica. Condensatori in serie e in parallelo.

### **Il magnetismo**

Il magnetismo. I campi magnetici generati da magneti e correnti. Il campo magnetico di un filo rettilineo, di un solenoide percorso da corrente. Forza magnetica tra conduttori rettilinei percorsi da correnti. Forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente.

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE**

### **– DIDATTICHE**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>Metodologia</b>          | <p>Le singole unità didattiche sono state espone tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico.</p> <p>La didattica è stata arricchita dall'utilizzo della lavagna interattiva</p> <p>I libri di testo in adozione sono stati utilizzati sia come supporto durante le lezioni teoriche che come base per gli esercizi da svolgere in classe e da assegnare a casa.</p>                    |
| <b>Tecniche e strumenti</b> | <p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si utilizzeranno i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;</li></ul> |

|                             |   |
|-----------------------------|---|
|                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze;</li> <li>▪ discussione guidata;</li> <li>▪ risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi;</li> <li>▪ libro di testo e sue integrazioni;</li> <li>▪ utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola;</li> <li>▪ LIM</li> </ul>   |
| <b>Strategie</b>            | <p>Strategie utilizzate nell'azione didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline;</li> <li>▪ stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline scientifiche;</li> <li>▪ effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi;</li> <li>▪ alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.</li> </ul> |
| <b>Verifiche</b>            | <p>La verifica dei livelli di apprendimento raggiunti sono state effettuate attraverso colloqui orali, questionari a risposta multipla e/o aperta , prove scritte strutturate e semistrutturate.</p>  |
| <b>Valutazione</b>          | <p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.</p>   |
| <b>Attività di recupero</b> | <p>Pausa didattica, Recupero autonomo</p>   |

| <b>DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI</b>   |                             |
|---|-----------------------------|
| <b>DOCENTE: FRASSANITO MARIA CONCETTA</b>   |                             |
| <b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>  | <b>LIVELLO DELLA CLASSE</b> |
| <p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le reazioni redox</li> <li>- Conoscere i diversi tipi di ibridazione del Carbonio</li> <li>- Conoscere le diverse categorie di composti organici e la loro denominazione</li> <li>- Conoscere le macromolecole biologiche e il loro metabolismo</li> <li>- Conoscere le caratteristiche dei carboidrati, delle proteine e dei lipidi (CLIL)</li> <li>- Conoscere i principi e le tecniche più importanti della genomica e della post-genomica</li> <li>- Conoscere le modificazioni epigenetiche più importanti</li> <li>- Conoscere l'importanza e gli sviluppi delle biotecnologie</li> <li>- Conoscere i fenomeni della dinamica esogena legati all'attività vulcanica e sismica</li> <li>- Conoscere la struttura interna della Terra e le principali strutture della crosta oceanica e continentale, i principi dell'isostasia e della tettonica globale</li> <li>- Conoscere la tettonica delle placche</li> <li>- Conoscere le caratteristiche dell'atmosfera, la sua struttura e la sua dinamica</li> <li>- Conoscere le caratteristiche del clima ed i suoi cambiamenti</li> <li>- Conoscere le varie forme di inquinamento atmosferico</li> </ul> | <b>BUONO</b>                |
| <p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere e bilanciare una reazione redox</li> <li>- Saper riconoscere le categorie di composti organici e descriverne le caratteristiche fisiche e chimiche</li> <li>- Descrivere la struttura del benzene e dei suoi derivati</li> <li>- Distinguere i vari gruppi funzionali e le principali caratteristiche fisiche e chimiche delle diverse categorie di composti</li> <li>- Descrivere l'importanza biologica dei carboidrati, delle proteine e dei lipidi (CLIL)</li> <li>- Descrivere l'importanza e il campo d'azione delle biotecnologie</li> <li>- Descrivere l'importanza dell'epigenetica nello studio di alcune patologie</li> <li>- Saper spiegare la teoria della deriva dei continenti e la teoria della tettonica delle zolle</li> <li>- Saper spiegare le caratteristiche dell'atmosfera ed i suoi fenomeni</li> <li>- Riconoscere i fattori climatici e saper spiegare le modificazioni del clima</li> <li>- Riconoscere i vari tipi di inquinanti</li> </ul>  | <b>BUONO</b>                |

|   |                          |
|---|--------------------------|
| <p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti chimici</li> <li>- Mettere in relazione la struttura e le proprietà di ogni gruppo di idrocarburi</li> <li>- Comprendere come il fenomeno della risonanza, presente nella struttura del benzene e dei suoi derivati, determini proprietà caratteristiche in questa serie di composti</li> <li>- Riconoscere dalla struttura delle molecole il gruppo funzionale e le proprietà chimiche e fisiche</li> <li>- Comprendere la struttura e le caratteristiche dei carboidrati, delle proteine e dei lipidi (CLIL)</li> <li>- Comprendere i meccanismi del metabolismo energetico</li> <li>- Comprendere i tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera</li> <li>- Comprendere i meccanismi della teoria della tettonica delle zolle e i meccanismi legati all'orogenesi</li> <li>- Comprendere la struttura e la dinamica dell'atmosfera</li> <li>- Comprendere le caratteristiche dei vari climi ed analizzare i cambiamenti climatici e le varie forme di inquinamento</li> </ul>  | <p><b>INTERMEDIO</b></p> |
| <p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>I QUADRIMESTRE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le reazioni redox:</b> reazioni di ossido-riduzione e relativo bilanciamento, bilanciamento di reazioni redox in ambiente acido e in ambiente basico</li> <li>• <b>Chimica organica:</b> i legami chimici e l'ibridazione: legami <math>\sigma</math> e <math>\pi</math>, ibridi <math>sp^3</math>, <math>sp^2</math>, <math>sp</math> del Carbonio; alcani, alcheni e alchini, formula molecolare e formula di struttura, i gruppi alchilici, la nomenclatura, isomeria di posizione e stereoisomeria, isomeria conformazionale, isomeria geometrica, isomeria ottica, configurazione assoluta e proiezioni di Fisher; proprietà fisiche e chimiche di alcani, alcheni e alchini; reazioni di addizione elettrofila; la regola di Markovnikov; cicloalcani, dieni e polieni; il petrolio e i suoi derivati. I gruppi funzionali e la nomenclatura di alcoli, aldeidi, chetoni e acidi carbossilici.</li> <li>• <b>Composti aromatici:</b> i composti aromatici, la regola di Hückel, struttura e legami del benzene, il modello a orbitale del benzene, nomenclatura dei derivati del benzene, proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici, proprietà chimiche del benzene, la reazione di sostituzione elettrofila aromatica (nitrazione, alogenazione, solfonazione, alchilazione di Friedel-Craft), alcuni derivati del benzene.</li> <li>• <b>I fenomeni sismici e il modello interno della Terra:</b> cause dei terremoti, onde sismiche e sismogrammi, intensità e magnitudo. Il modello della struttura interna della Terra, le superfici di discontinuità,</li> <li>• <b>Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera:</b> isostasia, deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanica. Teoria della tettonica delle zolle</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>II QUADRIMESTRE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'atmosfera e i suoi fenomeni</b></li> <li>• <b>Il clima e i cambiamenti climatici</b></li> <li>• <b>L'inquinamento atmosferico</b></li> <li>• <b>Gruppi funzionali 1 e 2:</b> alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni,</li> </ul> |                          |

|   |   |
|---|---|
| <p>(nomenclatura) ; acidi carbossilici e derivati degli acidi carbossilici (nomenclatura)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Struttura di glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici</b></li> <li>• <b>Metabolismo energetico dei glucidi (in generale)</b></li> <li>• <b>Dalla doppia elica alla genomica</b></li> <li>• <b>L'epigenetica</b></li> <li>• <b>Le biotecnologie</b></li> </ul> |   |
| <p><b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA \ STRATEGIE METODOLOGICHE</b></p> <p><b>– DIDATTICHE</b></p>   |   |
| <b>Metodologia</b>  | <p>Analisi dei testi<br/>           Lezione partecipata e discussioni guidate<br/>           Presentazione delle tematiche per problemi<br/>           Risoluzione e correzione guidata di esercizi applicativi<br/>           Problem solving<br/>           Didattica laboratoriale<br/>           Metodologie didattiche innovative (Cooperative learning, flipped classroom, apprendimento attivo)<br/>           Peer to peer</p>  |
| <b>Tecniche e strumenti</b>   | <p>Libri di testo; sussidi audiovisivi; laboratorio di chimica; LIM; varie piattaforme e app (Thinglink, Mindomo, Bookcreator, TED-Ed, Nearpod, Wekelet, Mentimeter); siti scientifici; googleclassroom; presentazioni google; schede CLIL; mappe mentali; riviste scientifiche; tabelle; modellini molecolari</p>  |
| <b>Strategie</b>  | <p>Come strategie di apprendimento e di recupero in itinere sono state utilizzate le metodologie didattiche tradizionali ed innovative.</p>   |
| <b>Verifiche</b>  | <p><b>Prove scritte:</b> Test formativi per un apprendimento attivo; oggettivi semistrutturati per accertare l'acquisizione delle tematiche scientifiche affrontate ed i concetti studiati; written CLIL test<br/> <b>Prove orali: Colloqui per verificare le conoscenze, le capacità di problematizzare e rielaborare e l'utilizzo di un linguaggio specifico, anche attraverso lavori creati con gli strumenti digitali della didattica innovativa; Oral CLIL test.</b></p> |
| <b>Valutazione</b>  | <p>Impegno, partecipazione, interesse e metodo di lavoro, secondo i parametri di valutazione per livelli contenuti nella griglia di valutazione approvata in sede di Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe. Si allega la griglia di valutazione elaborata dal Gruppo Disciplinare.</p>   |
| <b>Attività di recupero</b>   | <p>La attività di recupero si sono svolte in itinere, soprattutto dopo le verifiche scritte, attraverso schemi esplicativi ed esercitazioni, al fine di colmare eventuali lacune e motivare gli studenti allo studio della chimica organica e della biochimica.</p>   |

|  |                             |
|--|-----------------------------|
| <b>DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE</b>  |                             |
| <b>DOCENTE: DE SALVO ANITA</b>   |                             |
| <b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>   | <b>LIVELLO DELLA CLASSE</b> |
| <p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscere</b> le coordinate storico culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;</li> <li>• <b>Conoscere</b> il contesto socio-culturale entro il quale l'opera d'arte si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza.</li> </ul>  | <b>BUONO</b>                |
| <p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comprendere:</b><br/> <b>attraverso la trasposizione</b> (decodificare un'opera d'arte con rigore espositivo sotto il profilo storico, linguistico e delle tecniche di esecuzione);<br/> <b>attraverso l'interpretazione</b> (spiegare una realtà storico-artistica-culturale, un termine, un concetto, dimostrare);<br/> <b>attraverso l'estrapolazione</b> (spiegare la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte e l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista con conseguenze ed effetti, commentare).</li> </ul>   | <b>BUONO</b>                |
| <p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Saper analizzare:</b> le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano o modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi.</li> <li>• <b>Saper sintetizzare:</b> gli orientamenti in atto nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo.</li> <li>• <b>Saper utilizzare:</b> un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.</li> <li>• <b>Saper rielaborare:</b> le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti.</li> </ul> | <b>INTERMEDIO</b>           |
| <p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>I QUADRIMESTRE</b></p> <p><b>Il '700 e le regge:</b> Versailles e Caserta.</p> <p><b>Il Vedutismo:</b> la camera ottica, Canaletto e Guarino Guarini "la cappella della Sacra Sindone" e "Palazzo Garignano". F. Juvarra "Palazzina di caccia Stupinigi e "Basilica di Superga".</p> <p>Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione francese.</p> <p><b>Illuminismo</b> e concetto di <b>Neoclassicismo</b>. Winckelmann e l'archeologia. La bellezza ideale. A. Canova "Teseo e il Minotauro", "Amore e Psiche", "Paolina Borghese" e "Monumento funebre a M. Cristina d'Austria". Le Accademie del nudo. J.L. David</p>  |                             |

“Giuramento degli Orazi” e “La morte di Marat” e Napoleone valica le Alpi”. Igres “L’Apoteosi di Omero”, “La Grande Odalisca” e i ritratti. F. Goya: i disegni. “Maya vestita e desnuda” e “La fucilazione del 3 maggio 1808”. Architetture neoclassiche: “Teatro alla Scala” a Milano, “Accademia delle scienze” a S. Pietroburgo. “Piazza del Plebiscito e la chiesa di S. Francesco” a Napoli.

**Architettura degli ingegneri e i nuovi materiali:** passaggi coperti, gallerie e ponti. “Il palazzo di cristallo”, Mole Antonelliana a Torino, “Galleria Vittorio Emanuele” a Milano e Tour Eiffel a Parigi.

L’Europa della Restaurazione.

**Romanticismo** tra genio e sregolatezza. Il concetto di sublime. C.D. Friederich “Le falesie di Rouge”, “Viandante sul mare di nebbia” e “Monaco in riva al mare”. Gericault “La zattera della medusa”. Delacroix “Libertà che guida il popolo”. F. Hayez “Pensiero malinconico”, “il bacio” e “ritratto di A. Manzoni”. C.D. Gericault “La zattera della medusa”. Delacroix “Libertà che guida il popolo”. F. Hayez “Pensiero malinconico”, “il bacio” e “ritratto di A. Manzoni”.

**La scuola di Barbizon** e C. Corot “La cattedrale di Chartres”. J. Constable “La cattedrale di Salisbury” e “Nuvole a cirro”. W. Turner “Tramonto” e “Ombre e tenebre la sera del diluvio”.

La rivoluzione del **Realismo**. G. Courbet “Spaccapietre”, “L’atelier dell’artista” e “Fanciulle sulla riva della Senna”.

**Macchiaioli.** G. Fattori “Campo italiano dopo la battaglia di Magenta”, “La rotonda”, “In vedetta”, “Bovi al carro” e “Il viale delle cascate”. S. Lega “Il canto dello stornello”. La nascita della fotografia e il rapporto con la pittura.

E. Manet “Colazione sull’erba” e “Il bar delle Folies Bergerè”.

**Impressionismo:** C. Monet “Impressione del sole nascente”, “la serie della cattedrale di Rouen” e “Lo stagno delle ninfee”.

**La scuola di Barbizon** e C. Corot “La cattedrale di Chartres”. J. Constable “La cattedrale di Salisbury” e “Nuvole a cirro”. W. Turner “Tramonto” e “Ombre e tenebre la sera del diluvio”.

La rivoluzione del **Realismo:** G. Courbet “Spaccapietre”, “L’atelier dell’artista” e “Fanciulle sulla riva della Senna”.

## II QUADRIMESTRE

**Il post impressionismo. Neoimpressionismo:** colori e disco cromatico. P. Signac “Una bagnante ad Arnières”. G. Seurat “Una domenica pomeriggio all’isola della Grand Jatte”.

**I tre pittori rivoluzionari:** P. Cézanne e la semplificazione delle forme; P. Gauguin “Cristo giallo”, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?” e V. Van Gogh “Mangiatori di patate”, “Notte stellata” e “Campo di grano con volo di corvi”.

**L’epoca della Belle Époque.** W. Morris e le Art and Crafts. **Art Nouveau** e l’esaltazione della natura nelle arti. I diversi stili in Europa. A. Gaudì “Casa Battlò e Milà”, “Sagrada Família”, “Parco Güell”. G. Klimt “Giuditta 1 e 2”, “Ritratto di A. Bloch-Bauer”, “Il bacio”, “Danae” e “La culla”. J. M. Olbrich “Palazzo della secessione”.

**Espressionismo: Fauves e Die Brücke.** Matisse “Donna col Cappello” e “Tavola imbandita 1 e 2”. Matisse “La danza”. Die Brücke: Kirchner “Due e cinque donne per strada”. E. Munch “La fanciulla malata”, “Sera nel corso di C. J.”, “Pubertà” e “L’urlo”.

**Le avanguardie storiche. Il Cubismo.** P. Picasso: Periodo blu “Poveri in riva al mare” e periodo rosa “Saltimbanchi”, “Les Demoiselles d’Avignone”, “ritratto di Ambroise Vollard”, “Natura morta con sedia impagliata” e “Guernica”. G. Braque e il Cubismo.

G. Braque “Violino e brocca”, “Le quotidiani, violino e pipa” e “Natura morta con uva e clarinetto”.

**Il Futurismo** e il manifesto di F. T. Marinetti. I manifesti della pittura e scultura del

futurismo. U. Boccioni “Città che sale” e “Stati d'animo: “Forme uniche della continuità nello spazio”. A. Sant'Elia e l'architettura utopistica e “Centrale elettrica”. G. Balla “Cane al guinzaglio”.

**Dadaismo.** M. Duchamp “Fontana” e “L.H.O.O.Q”. Man Ray “Cadeau” e “Violon d'Ingres”.

**Surrealismo.** Max Ernest “La vestizione della sposa”. J. Mirò “Il carnevale di Arlecchino”. R. Magritte “L'uso della parola I” e “La condizione umana”. S. Dalì e le figure ambivalenti, “Costruzione molle con fave bollite”, “Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia”, “Sogno causato dal volo di un'ape”, "Orologi molli" e "Stipo antropomorfo. Astrattismo: V. Kandinsky e lo spirituale nell'Arte, “Il primo acquerello” e “Composizioni”. P. Mondrian “Studi di alberi” e “Composizioni”.

**Metafisica:** il ritorno all'ordine. De Chirico “Le muse inquietanti” ed “Ettore ed Andromaca”.

**Razionalismo:** W. Gropius e la Bauhaus. Le Corbusier e il modulator. Architettura organica e F. L. Wright.

**Da trattare**

Pop art. Arte concettuale e le installazioni.

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA \ STRATEGIE METODOLOGICHE  
- DIDATTICHE**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <b>Metodologia</b>          | Lezione frontale<br>Lettura di opere d'arte<br>Lezione partecipata<br>Collegamenti con altre discipline  |
| <b>Tecniche e strumenti</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo             <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>St. Arte:</b> Arte una storia naturale e civile- 4° Vol. “Dal Barocco all'Impressionismo” e 5° Vol. “Dal postimpressionismo al contemporaneo” di Settis e T. Montanaro- Einaudi Editore</li> <li>• Utilizzo del web</li> </ul> </li> </ul> |
| <b>Strategie</b>            | Come strategie di apprendimento e di recupero in itinere sono state utilizzate le metodologie didattiche indicate  |
| <b>Verifiche</b>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Colloqui individuali</li> <li>▪ Prove orali con liberi interventi</li> <li>▪ Elaborati scritti</li> </ul>   |
| <b>Valutazione</b>          | I parametri di valutazione per livelli sono quelli contenuti nella griglia di valutazione approvata in sede di Collegio dei Docenti e presente nel registro personale di ogni docente.   |
| <b>Attività di recupero</b> | La attività di recupero si sono svolte in itinere, soprattutto dopo le verifiche, al fine di colmare eventuali lacune e motivare gli studenti.   |

|   |                             |
|---|-----------------------------|
| <b>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>   |                             |
| <b>DOCENTE: PLACI' MICHELE</b>  |                             |
| <b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>  | <b>LIVELLO DELLA CLASSE</b> |
| <p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conosce i rischi della sedentarietà, i benefici del movimento come prevenzione.</p> <p>Conoscenza teorico-pratica delle regole degli sport praticati: Pallavolo, Badminton, tennistavolo, calcio a 5.</p> <p>Conosce le regole del gioco della dama.</p> <p>Conoscenze delle capacità coordinative speciali: differenziazione motoria, combinazione motoria, ritmo.</p>   | <b>OTTIMO</b>               |
| <p><b>ABILITÀ</b></p> <p>Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli attrezzi.</p> <p>Organizzare e realizzare progetti autonomi e finalizzati dei giochi di squadra e individuali</p> <p>Assumere ruoli all'interno di un gruppo</p> <p>Esprimere oralmente le conoscenze acquisite relative ai regolamenti e le tecniche esecutive dei fondamentali</p> <p>Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico</p> | <b>BUONO</b>                |
| <p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva.</p> <p>Pianifica progetti e percorsi motorio-sportivi.</p> <p>Conosce il regolamento tecnico degli sport praticati.</p> <p>Affronta il confronto agonistico con rispetto delle regole e fair play.</p>   | <b>INTERMEDIO</b>           |

| <b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b>  |   |
|--|---|
| <p>Pallavolo: potenziamento dei fondamentali individuali e di gioco e semplici orientamenti tattici.</p> <p>Tennistavolo: sviluppo dei fondamentali individuali e di gioco e semplici orientamenti tattici.</p> <p>Badminton: potenziamento dei fondamentali individuali e di gioco e semplici orientamenti tattici.</p> <p>Dama: il regolamento e applicazione pratica del gioco.</p> <p>Le capacità coordinative speciali: differenziazione, combinazione motoria e ritmo.</p> <p>I lanci: sviluppo della capacità di lancio ed esercizi propedeutici degli sport di precisione.</p> <p>Calcio a 5: i fondamentali individuali e il regolamento di gioco</p> |   |
| <b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA/STRATEGIE METODOLOGICHE</b>  |   |
| <b>– DIDATTICHE</b>  |   |
| <b>Metodologia</b>   | <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione pratica</p>  |
| <b>Tecniche e strumenti</b>  | <p>Spazi della Palestra e all'aperto attrezzati con strumenti per le attività motorie e i giochi di squadra; piccoli e grandi attrezzi, racchette, palloni, palline da tennistavolo e tennis.</p>   |
| <b>Strategie</b>   | <p>Cooperative learning</p> <p>Peer tutoring</p> <p>Problem solving</p>   |
| <b>Verifiche</b>   | <p>Verifiche pratiche degli sport praticati</p> <p>Verifica di impegno e partecipazione all'attività pratica</p>  |
| <b>Valutazione</b>   | <p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto del livello di partenza, dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi, del processo evolutivo e ritmi di apprendimento, dall'impegno e partecipazione al dialogo educativo, da osservazioni sistematiche e più in generale, di tutti gli aspetti che rendono lo studente consapevole, produttivo, maturo secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe.</p> |
| <b>Attività di recupero</b>  | <p>Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.</p>   |

|  |                             |
|--|-----------------------------|
| <b>DISCIPLINA: IRC</b>   |                             |
| <b>DOCENTE: CARLETTA PASQUALE</b>  |                             |
| <b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>   | <b>LIVELLO DELLA CLASSE</b> |
| <b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</li> <li>- Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</li> <li>- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.</li> <li>- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</li> </ul> | <p>PIÙ CHE BUONO</p>        |
| <b>ABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.</li> <li>- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento proposto dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</li> <li>- Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</li> </ul>  | <p>PIÙ CHE BUONO</p>        |
| <b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende e coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</li> </ul>   | <p>INTERMEDIO</p>           |
| <b>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</b> <p>Cos'è l'Etica? L'Etica di Savater. 5 principi. Bioetica: le visioni e i dilemmi in riferimento a inizio e fine vita. La figura di don Tonino Bello: il suo impegno per la Pace. Visione video-documentario sulla marcia a Sarajevo. Il conflitto israeliano-palestinese visto attraverso gli</p>  |                             |

|   |   |
|---|---|
| <p>articoli di Bendaud e di Savagnone. La difficile conquista della Pace. La Chiesa per la Pace: Enciclica Pacem in Terris. Il fenomeno del femminicidio. " Ed. sentimentale: le emozioni" con S. Massini e V. Ardone. Ed. sentimentale: la paura, la rabbia con S. Massini e V. Ardone. " Andiamo fino a Betlemme" di don Tonino Bello. Pietra d'inciampo: attività di ricerca su "eroi" del territorio. I giusti tra le Nazioni: storie di uomini e donne che hanno salvato vite rischiando la propria." Intelligenza artificiale e Pace" di Papa Francesco. Costruire il futuro: L'impegno politico. L'impegno cristiano in politica: morale e democrazia. Il principio di sussidiarietà. La crisi ambientale: solidarietà e cooperazione per salvare la Terra. I Riti della Settimana Santa. La nuova spiritualità: è un viaggio alla ricerca di sé. Orientamento attivo: realizzazione schede geocaching. Intelligenza artificiale ed Etica. L'Intelligenza artificiale: una sfida etica inedita. La giustizia sociale: lo sviluppo sostenibile. Il lavoro condanna o realizzazione?</p> |   |
| <p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE</p>  |   |
| <p><b>Metodologia</b></p>   | <p>Esperienziale-induttivo, dialogo guidato, utilizzo media e tecnologie, analisi di testi. Attività di gruppo, brainstorming, questionari, problem solving, cooperative learning.</p>  |
| <p><b>Tecniche e strumenti</b></p>  | <p>Libro di testo: “La vita davanti a noi” ; Quotidiani; Video; Documenti del Magistero, Youtube, Portale Argo, Documentari, Power Point</p>  |
| <p><b>Strategie</b></p>   | <p>Di codifica: costruzione di schemi e sequenze, verbalizzazione di esperienze e contenuti;<br/>         Interattiva: lavoro di gruppo, discussione libera e guidata;<br/>         Individualizzata: sviluppo percorsi autonomi di approfondimento</p>   |
| <p><b>Verifiche</b></p>   | <p>Verifiche orali; test e prove strutturate ; ricerche ; lavori di gruppo ; mappe concettuali.</p>   |
| <p><b>Valutazione</b></p>   | <p>La valutazione sarà costante e si procederà alla verifica dell’attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l’individuazione delle eventuali lacune.</p> <p>In particolare, per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-partecipazione alle attività- partecipazione al dialogo educativo- rispetto delle consegne somministrate- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati- impegno e senso di responsabilità- processo di apprendimento- disponibilità e feedback.</li> </ul> <p>Pertanto, si farà riferimento ai seguenti parametri valutativi:</p> <p>INSUFFICIENTE (I): interesse discontinuo, partecipazione scarsa, carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base e mancato raggiungimento delle competenze previste.</p> <p>-SUFFICIENTE (S): interesse essenziale, partecipazione discontinua, raggiungimento parziale delle conoscenze, abilità di base e delle competenze previste.</p> <p>-MOLTO (M): interesse costante, partecipazione consapevole, possesso di strumenti argomentativi ed espressivi adeguati e buon raggiungimento delle competenze.</p> <p>-MOLTISSIMO (MM): interesse e partecipazione responsabili, preparazione completa e approfondita, buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze.</p> |

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

| Voto | Livello  | Indicatori   | Descrittore   |
|------|--|--|---|
| 10   | partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli      | Comportamento  | Esemplare ed estremamente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolari, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche a distanza rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi dell'etichetta. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Cura gli ambienti di cui usufruisce e utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o. |
|      |  | Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI/Esercizi di Cittadinanza | Rispetta con convinzione il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha su di sé alcun provvedimento disciplinare. È sempre propositivo e di ottimo esempio per i compagni.  |
|      |  | Frequenza  | Frequenta con assiduità sia le attività didattiche in presenza che a distanza e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze giustifica la contempistività.   |
|      |  | Partecipazione al dialogo educativo                                | Segue con interesse continuo le proposte didattiche, sia in presenza che a distanza, in modalità sincrona e asincrona, e collabora costruttivamente alla vita scolastica, a cui dà un valido supporto. Il profitto è ottimo.  |
|      |  | Impegno  | Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia dei lavori assegnati nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.   |
| 9    | partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivati | Comportamento  | Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolari, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche a distanza rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi dell'etichetta. Utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.  |
|      |  | Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI/Esercizi di Cittadinanza | Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha su di sé alcun provvedimento disciplinare. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale e rappresenta un esempio positivo per i compagni.  |
|      |  | Frequenza  | Frequenta con assiduità sia le attività didattiche in presenza che a distanza e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.  |
|      |  | Partecipazione al dialogo educativo                                | Segue con interesse le proposte didattiche, sia in presenza che a distanza, in modalità sincrona e asincrona, e collabora attivamente alla vita scolastica. Il profitto è molto buono.  |
|      |  | Impegno  | Soddisfatto ed diligente per cura e completezza dei lavori assegnati e rispetto delle consegne, nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.  |

|   |  |  |   |
|---|--|--|---|
| 8 | partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati                       | Comportamento  | Sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolare e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche a distanza rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i fondamentali principi dell'etichetta. Utilizza in maniera corretta le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.    |
|   |  | Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI/Esercizi di Cittadinanza | Rispetta il Regolamento d'Istituto e Regolamento DDI salvo qualche leggera ed eccezionale violazione. Coglie il valore delle regole e rappresenta un buon esempio per i compagni.   |
|   |  | Frequenza  | Frequenta con regolarità le attività didattiche in presenza e a distanza, con sporadiche assenze e ritardi/uscite anticipate; non sempre giustifica con tempestività.   |
|   |  | Partecipazione al dialogo educativo                                | Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche, sia in presenza che a distanza in modalità sincrona e asincrona, e generalmente collabora alla vita scolastica.  |
|   |  | Impegno  | Diligente, nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.  |
| 7 | partecipazione superficiale; impegno ed interesse discontinuo e superficiale | Comportamento  | Non sempre è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolare e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche a distanza non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera non sempre accurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o. |
|   |  | Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI/Esercizi di Cittadinanza | Talvolta non rispetta il Regolamento d'Istituto e Regolamento DDI ed ha ricevuto alcuni richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute o una ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico. Esprime una sensibilità poco profonda in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale e non è di alcun esempio per i compagni.   |
|   |  | Frequenza  | Si rende responsabile di numerose assenze sia durante le attività didattiche in presenza che a distanza, e ripetuti ritardi e/o uscite anticipate; non giustifica regolarmente ritardi e/o uscite anticipate  |
|   |  | Partecipazione al dialogo educativo                                | Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, sia in presenza che a distanza in modalità sincrona e asincrona; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.   |
|   |  | Impegno  | Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati; spesso non è munito del materiale durante le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.   |
| 6 | partecipazione irregolare; impegno ed interesse                              | Comportamento  | Non sempre è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolare e nei p.c.t.o.; a volte manifesta mancanza di autocontrollo. Nelle attività didattiche a distanza non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e viola alcuni principi dell'etichetta. Utilizza in maniera trascurata le strutture, gli                                    |

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
|   | selettivi, limitati ed incostanti   |  | arredie imaterialisiadellascuolachedelleaziendecoinvolte nei p.c.t.o.  |
|   |   | Rispetto del Regolamento d'IstitutoeDDI/Eserciziodi Cittadinanza | Viola frequentemente il Regolamento d'Istitutoe Regolamento DDI ed ha ricevuto ammonizioni scritte legate a gravissime sanzioni disciplinari o è stato sospeso dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni.   |
|   |   | Frequenza  | Si rende responsabile di numerose assenze sia durante le attività didattiche in presenza che a distanza, ritardi e/o uscite anticipate, anche strategiche, e non giustifica regolarmente.  |
|   |   | Partecipazione al dialogo educativo                              | Partecipa con scarso interesse, in maniera distratta e selettiva, sia durante le attività in presenza che a distanza in modalità sincrona e asincrona, ed è spesso fonte di disturbo   |
|   |   | Impegno  | Modesto interesse ed impegno verso le attività curriculari, ip.c.t.o. e attività di ampliamento dell'offerta formativa.  |
| 5 | comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile | Comportamento  | Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. è gravemente scorretto e completamente irrispettoso. Nelle attività didattiche a distanza non rispetta la privacy del gruppo classe e viola anche i principi fondamentali della netiquette. Arreca danni senza motivo e con evidente irresponsabilità a strutture, arredi e materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o. |
|   |   | Rispetto del Regolamento d'IstitutoeDDI/Eserciziodi Cittadinanza | Ha ricevuto sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari del Regolamento d'Istituto e Regolamento DDI con sospensione dalle lezioni superiori a 15 giorni. È di esempio negativo per i compagni.  |
|   |   | Frequenza  | Si assenta spesso sia in presenza che a distanza, in modo strategico con numerosi ritardi e/o uscite anticipate; non giustifica regolarmente o affatto   |
|   |   | Partecipazione al dialogo educativo                              | Non partecipa al dialogo educativo didattico disturbando continuamente il regolare svolgimento delle attività didattiche sia in presenza che a distanza  |
|   |   | Impegno  | Impegno quasi inesistente; mancanza di rispetto delle consegne.  |

**NOTA:**

1. Deroghe ai descrittori della frequenza ( assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate) potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata e motivata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.
2. Per l'attribuzione del voto di condotta devono sussistere almeno tre indicatori correlati al rispettivo livello. L'indicatore della frequenza deve essere necessariamente soddisfatto.
3. La griglia si applica per ciascun quadrimestre.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

|                   | <b>CRITERI<sup>1</sup></b><br><b>Conoscenze,<br/>abilità,<br/>atteggiamenti</b>   | <b>Da1 a4</b>  | <b>5</b>  | <b>6</b>  | <b>7</b>   | <b>8</b>   | <b>9</b>  | <b>10</b>  |
|-------------------|---|--|---|---|--|--|---|--|
| <b>CONOSCENZE</b> | <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> | Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante. | Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante. | Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante. | Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante. | Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. | Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. | Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. |

|   |   |  |  |   |  |  |  |   |
|---|---|--|--|---|--|--|--|---|
| <p style="text-align: center;">ABILITA'</p> | <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p> | <p>L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p> | <p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.</p> | <p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza,altri menti con l'aiuto dell'insegnante .</p> | <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.</p> | <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p> | <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegarle conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p> | <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p> |
|---|---|--|--|---|--|--|--|---|

|  |  |  |  |  |   |  |  |   |
|--|--|--|--|--|---|--|--|---|
| <p style="text-align: center;"><b>ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI</b></p> | <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle Risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del Benessere e della sicurezza Propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p> | <p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p> | <p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.</p> | <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p> | <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali.</p> | <p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.</p> | <p>L'alunno adotta egualmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p> | <p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p> |
|--|--|--|--|--|---|--|--|---|

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

### PROVE SCRITTE

(secondo biennio e quinto anno)

|   | 1   | 2  | 3  | 1                            | 2 | 3 |
|---|---|--|--|------------------------------|---|---|
| VOTO  | <b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>   | <b>USO DELLA LINGUA (grammatica, lessico e morfosintassi)</b>  | <b>CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI</b>   |                              |   |   |
| 10  | Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici | Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.                     | Spiccate con argomentazioni e contestualizzazioni corrette, personali e altamente originali ed appropriate |                              |   |   |
| 9   | Sicura e completa, ben articolata con buona elaborazione personale              | Corretta l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico  | Notevoli con argomentazioni puntuali e precise e contestualizzazioni pertinenti e sicure                   |                              |   |   |
| 8   | Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione                              | Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni e con buona conoscenza lessicale                                | Buone con efficaci contestualizzazioni e osservazioni personali complessivamente pertinenti                |                              |   |   |
| 7   | Adeguate e pertinenti rielaborate in modo essenziale sul piano personale        | Adeguate l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.                                     | Adeguate con contestualizzazioni appropriate e argomentazioni generiche ma pertinenti.                     |                              |   |   |
| 6   | Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico                 | Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza. | Accettabili con contestualizzazioni generiche e argomentazioni semplici.                                   |                              |   |   |
| 5   | Incerta e incompleta  | Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non sempre appropriato.  | Modeste con argomentazioni incerte e contestualizzazioni frammentarie.                                     |                              |   |   |
| 4   | Frammentaria  | Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.  | Scarne con argomentazioni e/o contestualizzazioni frammentarie e/o lacunose e/o scorrette                  |                              |   |   |
| 3   | Lacunosa  | Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di base, lessico scorretto e carente.                          | Scarse prive di argomentazioni e contestualizzazioni   |                              |   |   |
| 1-2   | Scarsa e/o non verificabile   | Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.   | Inesistenti e/o non verificabili   |                              |   |   |
| Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle tre voci (max. 30 punti), dividendo successivamente per 3 |   |  |  | <b>VOTO FINALE ASSEGNATO</b> |   |   |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPrensIONE/PRODUZIONE SCRITTA  
DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE**

| <b>Indicatori</b>  | <b>Descrittori</b>  | <b>Punteggio</b>             |
|--|---|------------------------------|
| <b>Comprensione del testo</b>  | Informazioni complete, pertinenti e dettagliate   | 5                            |
|  | Informazioni complete e pertinenti  | 4                            |
|  | Informazioni essenziali con qualche inesattezza   | 3                            |
|  | Informazioni generiche incomplete e con inesattezze   | 2                            |
|  | Informazioni molto frammentarie e alquanto inesatte   | 1                            |
|  | Assenti   | 0                            |
| <b>Interpretazione del testo</b>   | Approfondita e rigorosa   | 5                            |
|  | Adeguate  | 4                            |
|  | Essenziale  | 3                            |
|  | Parziale e superficiale   | 2                            |
|  | Disorganica e frammentaria  | 1                            |
|  | Assente   | 0                            |
| <b>Produzione scritta:<br/>aderenza alla traccia</b>   | Traccia trattata in modo esauriente e originale   | 5                            |
|  | Traccia trattata in modo completo   | 4                            |
|  | Traccia trattata nelle linee generali   | 3                            |
|  | Traccia trattata in modo superficiale e incompleto  | 2                            |
|  | Traccia trattata con parziale aderenza  | 1                            |
|  | Assente   | 0                            |
| <b>Produzione scritta:<br/>organizzazione del testo<br/>e correttezza linguistica</b>  | Discorso coerente e coeso, argomentazione articolata, frasi corrette e ben strutturate, appropriata ricchezza lessicale               | 5                            |
|  | Discorso coerente e coeso, argomentazione scorrevole, frasi grammaticalmente corrette ed adeguato uso del lessico                     | 4                            |
|  | Discorso essenziale ma sostanzialmente coerente e coeso, con qualche errore grammaticale, lessico semplice, ma nel complesso adeguato | 3                            |
|  | Discorso piuttosto incoerente e confuso, diffusi errori grammaticali, lessico povero e non sempre appropriato                         | 2                            |
|  | Discorso incoerente e confuso, gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali   | 1                            |
|  | Assente   | 0                            |
| Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle due voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi) |   | <b>VOTO FINALE ASSEGNATO</b> |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI  
DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE**

|   | <b>1</b>  | <b>2</b>   | <b>3</b>  | <b>4</b>  | <b>1</b>                     | <b>2</b> | <b>3</b> | <b>4</b> |
|---|---|--|---|---|------------------------------|----------|----------|----------|
| VOTO  | <b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>   | <b>GRAMMATICA E LESSICO</b>  | <b>SCORREVOLEZZA E PRONUNCIA</b>  | <b>COMUNICAZIONE</b>  |                              |          |          |          |
| 10  | Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici | Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.                     | Esposizione fluida e disinvolta con pronuncia ed intonazione corrette   | Interazione corretta e veloce, comunicazione chiara, efficace ed originale                  |                              |          |          |          |
| 9   | Sicura e completa, ben articolata, con buona elaborazione personale             | Corretto l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico  | Esposizione sicura e nel complesso sciolta, con pronuncia e intonazione sostanzialmente corrette                              | Interazione corretta e nel complesso fluida, comunicazione chiara, efficace e articolata    |                              |          |          |          |
| 8   | Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione                              | Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni, buona conoscenza lessicale                                     | Esposizione nel complesso sicura, con qualche lieve imprecisione nella pronuncia e/o nell'intonazione                         | Interazione corretta e abbastanza sciolta, comunicazione efficace                           |                              |          |          |          |
| 7   | Adeguate e pertinenti, rielaborate in modo essenziale sul piano personale       | Adeguate l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.                                     | Esposizione adeguata anche se con qualche esitazione nella pronuncia che non impedisce la comprensione                        | Interazione su automatismo, comunicazione adeguata su automatismo.                          |                              |          |          |          |
| 6   | Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico                 | Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza. | Esposizione semplice, con imprecisioni lessicali ed esitazioni nella pronuncia che tuttavia non compromettono la comprensione | Interazione e comunicazioni accettabili su automatismo e/o stimolo-risposta.                |                              |          |          |          |
| 5   | Incerta e incompleta  | Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non sempre appropriato.  | Esposizione incerta e poco scorrevole, con errori di pronuncia frequenti  | Interazione e comunicazione incerte anche su automatismo e/o stimolo-risposta.              |                              |          |          |          |
| 4   | Lacunosa  | Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.  | Esposizione difficoltosa, con pronuncia a volte incomprensibile   | Interazione difficoltosa anche su automatismo e/o stimolo-risposta. Comunicazione bloccata. |                              |          |          |          |
| 3   | Gravemente lacunosa   | Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di base, lessico scorretto e carente.                          | Esposizione lacunosa e incomprensibile  | Interazione difficoltosa anche con supporto, comunicazione inesistente.                     |                              |          |          |          |
| 1-2   | Scarsa e/o non verificabile   | Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.   | Esposizione stentata, con gravi errori di pronuncia   | Interazione e comunicazione impossibili.  |                              |          |          |          |
| Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 40 punti), dividendo successivamente per 4 |   |  |   |   | <b>VOTO FINALE ASSEGNATO</b> |          |          |          |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

| Indicazioni generali (max 60 pt)   |  | Punti |                |
|------------------------------------|--|-------|----------------|
| <b>Indicatore 1</b>                | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo   | Punti | 1-10           |
|                                    | Coesione e coerenza testuale   | Punti | 1-10           |
| <b>Indicatori 2</b>                | Ricchezza e padronanza lessicale   | Punti | 1-10           |
|                                    | Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura                             | Punti | 1-10           |
| <b>Indicatori 3</b>                | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali                                 | Punti | 1-10           |
|                                    | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali   | Punti | 1-10           |
| Indicazioni specifiche (max 40 pt) |  |       |                |
| <b>Tipologia A</b>                 | Rispetto dei vincoli posti nella consegna  | Punti | 1-10           |
|                                    | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | Punti | 1-10           |
|                                    | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica                               | Punti | 1-10           |
|                                    | Interpretazione corretta e articolata del testo  | Punti | 1-10           |
| <b>Tipologia B</b>                 | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.                      | Punti | 1-10           |
|                                    | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.       | Punti | 1-10           |
|                                    | Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione                    | Punti | 1-10           |
|                                    | Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione                     | Punti | 1-10           |
| <b>Tipologia C</b>                 | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.                      | Punti | 1-10           |
|                                    | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.       | Punti | 1-10           |
|                                    | Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione                    | Punti | 1-10           |
|                                    | Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione                     | Punti | 1-10           |
| <b>Tot. Punteggio in ...../100</b> |  |       | <b>.../100</b> |

| <b>Livelli in /10</b>     | <b>NULLI/ SCARSI</b> | <b>Lacunosi</b>    | <b>Carenti</b>     | <b>Inadeguati</b> | <b>Incerti</b>  | <b>Sufficienti</b> | <b>Appropriati</b> | <b>Pun</b> |
|---------------------------|----------------------|--------------------|--------------------|-------------------|-----------------|--------------------|--------------------|------------|
|                           | 1                    | 2                  | 3                  | 4                 | 5               | 6                  | 7                  |            |
| <b>In 11/100 e in /20</b> | <b>NULLI/ SCARSI</b> |                    | <b>Carenti</b>     |                   | <b>Lacunosi</b> |                    | <b>Inadeguati</b>  |            |
|                           | 1-5                  | 6-10               | 11-15              | 16-20             | 21-25           | 26-30              | 31-35              | 36         |
|                           | 1                    | 2                  | 3                  | 4                 | 5               | 6                  | 7                  |            |
|                           | <b>Essenziali</b>    | <b>Sufficienti</b> | <b>Appropriati</b> |                   | <b>Puntuali</b> |                    | <b>Pertinenti</b>  |            |
|                           | 51-55                | 55-60              | 61-65              | 66-70             | 71-75           | 76-80              | 81-85              | 86         |
|                           | 11                   | 12                 | 13                 | 14                | 15              | 16                 | 17                 | 18         |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ITALIANO

| COMPETENZE DISCIPLINARI                 |  |  |   |  |
|---|--|--|---|--|
| LIVELLO                                 | CONOSCENZE   | ESPOSIZIONE  | COMPRESIONE<br>APPLICAZIONE   | ANALISI E<br>SINTESI   |
| <b>Ottimo<br/>10</b>                    | Largamente approfondite, ricche di apporti personali, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio.   | Brillante, elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici  | Profonda e capace di contributi personali                                       | Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare<br>Analizza in modo acuto e originale: spesso con                                    |
| <b>Distinto<br/>9</b>                   | Approfondite e ampliate, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio  | Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico<br>Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio  | Autonoma, completa e rigorosa   | Stabilisce con agilità relazioni e confronti<br>Analizza con precisione e sintetizza efficacemente<br>Inserisce elementi di                          |
| <b>Buono<br/>8</b>                      | Complete e puntuali [analisi] e buon livello culturale evidenziato.  | Chiara, scorrevole, con lessico specifico.<br>Linguaggio preciso e consapevolmente   | Corretta e consapevole  | Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici<br>Imposta analisi e sintesi in   |
| <b>Discreto<br/>7</b>                   | Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo   | Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico  | Semplice e lineare  | Ordina i dati in modo chiaro<br>Stabilisce gerarchie coerenti  |
| <b>Sufficiente<br/>6</b>                | Non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti   | Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale.   | Complessivamente corretta la comprensione.<br>Lenta e meccanica l'applicazione. | Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare<br><br>Riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti   |
| <b>Mediocre<br/>5</b>                   | Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e | Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata.<br>Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di | Insicura e parziale   | Ordina i dati in modo confuso<br>Coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate                         |
| <b>Insufficiente<br/>4</b>              | Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie.  | Inefficace e priva di elementi di organizzazione.<br>Uso episodico dello specifico linguaggio.   | Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.         | Appiattisce i dati in modo indifferenziato<br>Confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori<br>Non perviene ad analisi e sintesi accettabili. |
| <b>Gravemente insufficiente<br/>2-3</b> | Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.   | Del tutto confusa e disorganica  | Del tutto scorretta   | Non ordina i dati e ne confonde gli<br>Elementi costitutivi.   |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

### SCIENZE NATURALI

| <b>Conoscenze</b><br>Conoscere concetti, regole, procedure e contenuti disciplinari | <b>Abilità (o competenze)</b><br>Comprendere i contenuti disciplinari.<br>Individuare nessi logici, analogie e differenze.<br>Leggere e interpretare immagini, grafici e testi scientifici.<br>Applicare procedimenti risolutivi.  | <b>Uso del linguaggio scientifico</b><br>Usare un linguaggio specifico in maniera corretta | <b>Voto/10</b> |
|---|--|--|----------------|
| Conoscenza estremamente lacunosa  | Comprensione estremamente carente dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Notevoli difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.  | Incapacità di utilizzo di terminologia scientifica   | 2-3            |
| Conoscenza lacunosa e incerta   | Comprensione frammentaria o confusa dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Diverse difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici. | Utilizzo scarso di terminologia scientifica  | 4              |
| Conoscenza frammentaria   | Comprensione modesta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Qualche difficoltà e incertezza nell'individuare semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.         | Utilizzo modesto di terminologia scientifica   | 5              |
| Conoscenza essenziale   | Comprensione essenziale dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Individuazione di semplici nessi logici e degli elementi fondamentali di immagini, grafici e testi scientifici.                                  | Utilizzo essenziale di terminologia scientifica  | 6              |
| Conoscenza adeguata, ma non approfondita  | Comprensione prevalentemente corretta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Discreta individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.                               | Utilizzo prevalentemente corretto dei termini scientifici                                  | 7              |
| Conoscenza ampia e sicura   | Corretta comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Adeguata individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.   | Utilizzo adeguato del linguaggio scientifico   | 8              |
| Conoscenza esauriente e sicura  | Efficace comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Sicurezza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.                                    | Utilizzo efficace e sicuro del linguaggio scientifico                                      | 9              |
| Conoscenza esaustiva, sicura e approfondita   | Ottima comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Piena padronanza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.                               | Piena padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico                                  | 10             |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – dipartimento umanistico-  
FILOSOFIA – STORIA - STORIA DELL'ARTE**

| <b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI</b>                    |   |  |             |
|--|---|--|-------------|
| <b>Conoscenze</b>  | <b>Competenze<br/>(chiarezza e correttezza<br/>espositiva dei concetti appresi)</b>                                 | <b>Capacità<br/>(analisi, sintesi e rielaborazione)</b>  | <b>Voto</b> |
| L'alunno non risponde ad alcun quesito                             |   |  | <b>2</b>    |
| Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti                  | L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso                                      | Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti | <b>3</b>    |
| La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente   | Espone in modo scorretto e frammentario   | Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri  | <b>4</b>    |
| L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti            | Espone in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato  | Opera collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi  | <b>5</b>    |
| Conosce i contenuti nella loro globalità                           | Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico  | Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici   | <b>6</b>    |
| Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti           | Espone in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato                                     | È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi         | <b>7</b>    |
| La conoscenza dei contenuti è buona                                | Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato   | È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti   | <b>8</b>    |
| Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito | Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato                                     | È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci    | <b>9</b>    |
| Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo       | Espone con un lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa | Dimostra autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti                         | <b>10</b>   |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

| <i>Obiettivi</i>  | <i>Indicatori</i>         | <i>Descrittori</i>                   | <i>Valutazione</i>       | <i>Voto</i> |
|---|---------------------------|--------------------------------------|--------------------------|-------------|
| Conoscenza  | Conoscenze dei contenuti  | Completa, ricca e approfondita       | Eccellente               | <b>10</b>   |
|   |                           | Ricca e approfondita                 | Ottimo                   | <b>9</b>    |
|   |                           | Completa e appropriata               | Buono                    | <b>8</b>    |
|   |                           | Completa e corretta                  | Discreto                 | <b>7</b>    |
|   |                           | Corretta ed essenziale               | Sufficiente              | <b>6</b>    |
|   |                           | Poco approfondita                    | Insufficiente            | <b>5</b>    |
|   |                           | Lacunosa                             | Gravemente insufficiente | <b>4</b>    |
|   |                           | Scarsa                               | Gravemente insufficiente | <b>3</b>    |
| Competenza espressiva   | Esposizione dei contenuti | Corretta, fluida e appropriata       | Eccellente               | 10          |
|   |                           | Fluida e sicura                      | Ottimo                   | 9           |
|   |                           | Corretta e appropriata               | Buono                    | 8           |
|   |                           | Corretta e scorrevole                | Discreto                 | 7           |
|   |                           | Essenziale ma corretta               | Sufficiente              | 6           |
|   |                           | Incerta                              | Insufficiente            | 5           |
|   |                           | Incerta e confusa                    | Gravemente insufficiente | 4           |
|   |                           | Incerta e imprecisa                  | Gravemente insufficiente | 3           |
| Capacità e competenza logico-argomentative  | Argomentazione            | Organica, coerente, critica          | Eccellente               | 10          |
|   |                           | Organica e personale                 | Ottimo                   | 9           |
|   |                           | Organica coerente ed efficace        | Buono                    | 8           |
|   |                           | Organica e coerente                  | Discreto                 | 7           |
|   |                           | Chiara, scorrevole, con collegamenti | Sufficiente              | 6           |
|   |                           | Coerente con semplici collegamenti   | Insufficiente            | 5           |
|   |                           | Poco organica e coerente             | Gravemente insufficiente | 4           |
|   |                           | Incoerente                           | Gravemente insufficiente | 3           |
| <p>Il voto in decimi da assegnare all'alunno risulta dalla somma dei punteggi diviso tre.<br/>                     In caso di prova nulla (consegna della verifica totalmente in bianco) il docente assegna la valutazione globale di 2 (2/10).</p> |                           |                                      |                          |             |

| <b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA</b> |  |                |
|--|--|----------------|
| <b>Livello</b>   | <b>Descrittori</b>   | <b>Voto/10</b> |
| Gravemente insufficiente   | Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato   | [1 - 4[        |
| Insufficiente  | Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.  | [4 - 5[        |
| Non del tutto sufficiente  | Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.   | [5 - 6[        |
| Sufficiente  | Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.   | [6 - 7[        |
| Discreto   | Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.   | [7 - 8[        |
| Buono  | Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio. | [8 - 9[        |
| Ottimo   | Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.                          | [9 - 10[       |
| Eccellente   | Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.      | 10             |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

| <b>Indicatori:</b>  | <b>Descrittori</b>  | <b>Giudizio</b>           | <b>Voto/10</b> |
|---|---|---------------------------|----------------|
| <p><b>Conoscenze:</b> Concetti, Regole, procedure</p> <p><b>Capacità:</b> Selezione dei percorsi risolutivi, Motivazione procedure</p> <p>Originalità nelle risoluzioni</p> <p><b>Competenze:</b> Comprensione del testo, Completezza risolutiva, Correttezza calcolo algebrico, Uso corretto linguaggio simbolico, Ordine e chiarezza espositiva</p> | Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata   | Gravemente insufficiente  | [1 - 4[        |
|   | Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze scarse; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta.   | Insufficiente             | [4-5[          |
|   | Comprensione modesta del testo, conoscenze non del tutto sufficienti; procedimenti risolutivi prevalentemente precisi ma con errori di calcolo; risoluzione incompleta.   | Non del tutto sufficiente | [5 - 6[        |
|   | Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo, comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo.  | Sufficiente               | [6-7[          |
|   | Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico. | Discreto                  | [7-8[          |
|   | Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico.   | Buono                     | [8-9[          |
|   | Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile uso del lessico disciplinare.  | Ottimo                    | [9-10[         |
|   | Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.   | Eccellente                | 10             |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

| Voto | Partecipazione   | Conoscenze   | Capacità e Abilità motorie   | Competenze  |
|------|--|--|--|---|
| 3    | Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede. | Quasi inesistenti.<br><br>Terminologia specifica inadeguata.   | Rifiuto o grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.                           | Inadeguate o inappropriate.   |
| 4    | Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.                            | Sommarie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.   | Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.                        | Realizza limitati e inefficaci compiti motori.  |
| 5    | Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.                   | Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.  | Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.                                | Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.   |
| 6    | Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra sufficiente rispetto delle regole.                               | Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.   | Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite.        | Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motoria già apprese.   |
| 7    | Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.                                 | Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa. | Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite. | Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.  |
| 8    | Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.   | Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.  | Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.               | Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.                                |
| 9    | Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.                    | Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.   | Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise in tutte le attività proposte.   | Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite.  |
| 10   | Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità.<br><br>Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole              | Complete, approfondite e rielaborate in modo personale. Utilizzo corretto del linguaggio della materia                                 | Dimostra di realizzare i compiti motori richiesti in modo versatile e creativo   | Realizza progetti autonomi e finalizzati; collabora in tutte le attività individuali e di gruppo, costituendo un esempio positivo per tutta la classe |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****ARGOMENTI TEORICI**

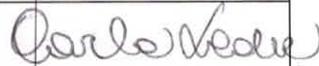
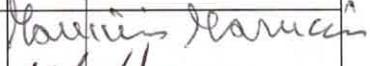
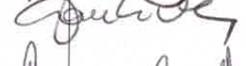
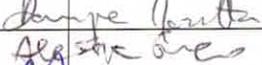
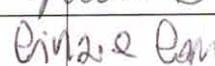
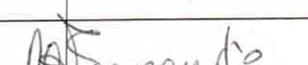
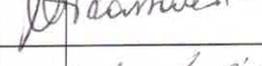
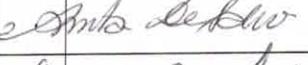
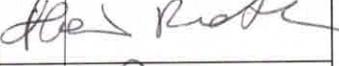
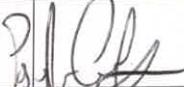
| <b>CONOSCENZE</b>  | <b>VOTO</b>   |
|--|---------------|
| Conoscenze complete ed approfondite linguaggio motorio corretto  | <b>10 - 9</b> |
| Conoscenze adeguate chiare e complete, errori lievi e rare imprecisioni  | <b>8 - 7</b>  |
| Adeguate le conoscenze di base ma poco approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro e impreciso. Terminologia imprecisa. | <b>6 - 5</b>  |
| Conoscenze inesistenti sommarie e frammentarie con gravi errori  | <b>4 - 3</b>  |
| Nulle<br>Rifiuto a sostenere la prova  | <b>0</b>      |

**Si mette a disposizione della Commissione:**

- la programmazione didattica annuale del Consiglio di Classe
- il verbale dello scrutinio finale
- Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14 maggio 2024, regolarmente convocato.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

| DOCENTI                   | MATERIA                                      | FIRMA   |
|---------------------------|--|---|
| LEONE CARLA               | Lingua e letteratura italiana                |    |
| MARUCCIA MAURIZIO         | Lingua e cultura straniera – Inglese         |    |
| HAYCOX KATE LOUISE        | Conversazione – Inglese                      |    |
| CHIARELLO DONATO          | Lingua e cultura straniera – Francese        |    |
| MAZZOTTA DOMINIQUE        | Conversazione - Francese                     |   |
| GRECO ALESSIA             | Lingua e cultura straniera – Tedesco         |  |
| BONETTI ANTONIO           | Conversazione - Tedesco                      |  |
| RUSSO IPPAZIA IRIDE       | Filosofia – Storia                           |  |
| CARROZZO CINZIA           | Matematica – Fisica                          |  |
| FRASSANITO MARIA CONCETTA | Scienze naturali                             |  |
| DE SALVO ANITA            | Storia dell'arte                             |  |
| PLACÌ MICHELE             | Scienze motorie e sportive                   |  |
| CARLETTA PASQUALE         | Religione cattolica/<br>Attività alternativa |  |

Tricase, li 15 Maggio 2024

Il Dirigente scolastico

**Prof.ssa Antonella Cazzato**

